

# liberi di investire

Relazione finanziaria  
semestrale consolidata  
al 30 giugno 2022

**directa**

**Relazione finanziaria  
semestrale consolidata  
al 30 giugno 2022**

**INDICE**

<u>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO</u>	3
<u>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE CONSOLIDATA</u>	4
<u>SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE</u>	16
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	17
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	19
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA CONSOLIDATA	20
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	21
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	23
<u>NOTE ILLUSTRATIVE E DI COMMENTO</u>	25
POLITICHE CONTABILI	26
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	36
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	58
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	73

**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

Prof. Massimo Segre  
Ing. Mario Fabbri  
Ing. Vincenzo Tedeschi  
Rag. Giancarlo Marino  
Dott.ssa Irene Ballini

Dott. Luca Asvisio  
Dott.ssa Emanuela Congedo  
Dott. Francesco Angesia

**SOCIETA' DI REVISIONE**

KPMG S.p.A.

**Consiglio di Amministrazione**

Presidente  
Vicepresidente  
Amministratore Delegato  
Amministratore Delegato  
Consigliere indipendente

**Collegio Sindacale**

Presidente  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

**RELAZIONE INTERMEDIA  
SULLA GESTIONE CONSOLIDATA ABBREVIATA**

DIRECTA Società di Intermediazione Mobiliare p.A.  
Via Bruno Buozzi n. 5, 10121 - Torino  
CAPITALE SOCIALE: euro 6.600.000 - interamente versato  
Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 06837440012  
Albo S.I.M. n. 59

## **RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE CONSOLIDATA ABBREVIATA**

Signori Azionisti,

il semestre chiuso al 30 giugno del 2022 ha rafforzato l'andamento di crescita della attività di trading, con un totale di commissioni attive nette che ha sfiorato gli 8 milioni di euro, in aumento di oltre mezzo milione di euro (+7,5%) rispetto allo stesso periodo del 2021 e nuovo record per un semestre dalla data di costituzione della Società ad oggi.

Sul versante degli interessi attivi netti il totale è stato di circa 4,5 milioni di euro, in calo di quasi 700mila euro (-13,4%) rispetto allo stesso periodo del 2021. Nel confronto fra i due semestri bisogna tener conto che nel 2021 la Società aveva goduto di un provento straordinario lordo di circa 2 milioni di euro "una tantum" (1,5 milioni netti) ad inizio anno, a seguito della chiusura di alcuni depositi con un importante Istituto Bancario; al netto di quel provento pertanto anche il 2022 risulta in crescita e in assenza di peggioramenti nel trend attuale l'esercizio si chiuderà, anche in questo segmento, con un risultato finale migliore di quello fatto segnare nel 2021.

Il totale delle "spese amministrative" sfiora i 7 milioni di euro ed è in crescita di circa 850mila euro (+13,8%) soprattutto per un aumento delle spese nel personale, perlopiù legate al prossimo lancio delle nuove attività di "private banking" e alle maggiori spese software. A questi si è aggiunto anche un incremento delle spese pubblicitarie e promozionali relative alla partecipazione a fiere ed eventi nuovamente "in presenza", dopo il temporaneo blocco di tali iniziative durante la pandemia.

Complessivamente il semestre si è quindi chiuso con un risultato lordo positivo di circa 4,7 milioni di euro ed uno netto di oltre 3,7 milioni, che include anche un provento straordinario di 500mila euro per benefici fiscali legati ai costi di IPO sostenuti nel 2021. Tale risultato, pur essendo in linea con quello del 2021 che era stato 3,9 milioni di euro, certifica la crescita continua che ha caratterizzato il semestre, in quanto, al netto delle voci straordinarie (1,5 milioni di interessi nel 2021 e 500mila euro nel 2022) il saldo finale risulta migliore di circa 800mila euro.

### **Scenario macroeconomico e andamento mercati finanziari**

#### Il quadro internazionale

Secondo quanto indicato dal rapporto ISTAT di inizio giugno, dopo un 2021 caratterizzato da un forte dinamismo, nei primi mesi del 2022 l'attività economica ha mostrato una decelerazione diffusa tra i principali paesi. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha amplificato le criticità già esistenti: inflazione in accelerazione, ostacoli al funzionamento delle catene del valore, aumento della volatilità sui mercati finanziari ed ulteriori rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari. Queste difficoltà congiunturali, cui si aggiungono gli annunciati interventi restrittivi in materia di politiche monetarie, hanno prodotto un generalizzato peggioramento delle prospettive di breve e medio termine dell'economia internazionale con un ribasso delle stime di crescita del Pil mondiale per il biennio 2022-2023 rispettivamente a +3,2% e +3,5%.

Il commercio internazionale di merci, cresciuto in media nel 2021 del 5,5%, nel corso del primo trimestre del 2022 ha decisamente rallentato, facendo segnare un +0,8% rispetto ai tre mesi precedenti.

Tra gennaio e marzo, l'economia cinese, frenata dalle nuove misure di *lockdown*, ha decelerato rispetto al trimestre precedente (+1,3% in termini congiunturali da +1,6%). Secondo le stime della Commissione Europea il paese, quest'anno e il prossimo, crescerà rispettivamente del 4,6% e del 5%.

Negli Stati Uniti, il Pil nei primi tre mesi del 2022 ha mostrato un'inattesa flessione congiunturale (-0,4%). Si tratta del primo calo da circa due anni. L'andamento è stato condizionato dai contributi negativi delle esportazioni nette e delle scorte superiori all'apporto positivo della domanda interna.

Come atteso dai mercati, e nonostante l'acuirsi delle tensioni geopolitiche, a marzo e aprile la Federal Reserve, per la prima volta da dicembre 2018, ha alzato i tassi di interesse rispettivamente di 25 e 50 punti base come misura di contrasto ai livelli elevati dell'inflazione. Il paese ha una stima di crescita quest'anno del 2,9% in netta decelerazione rispetto al 2021, e del 2,3% nel 2023 in ulteriore rallentamento.

Nell'area euro, nei primi tre mesi del 2022 il Pil è aumentato dello 0,3% in termini congiunturali come nel trimestre precedente. A livello nazionale, in Spagna, Germania e Italia il Pil è cresciuto rispettivamente dello 0,3%, dello 0,2% e dello 0,1% mentre in Francia si è mantenuto sui livelli dei tre mesi precedenti.

La fase di rallentamento dell'attività economica sembra estendersi anche al secondo trimestre. L'indice composito ESI della Commissione Europea, a maggio ha segnato un marginale miglioramento, mantenendosi sopra la media di lungo periodo. La Commissione europea prevede che il Pil dell'area euro aumenti del 2,7% quest'anno per poi rallentare al 2,3% nel 2023.

#### L'economia italiana

La fase di ripresa del ciclo economico italiano è apparsa affievolirsi nel primo trimestre (+0,1% la variazione congiunturale). La domanda nazionale (al netto delle scorte) secondo l'ISTAT, ha fornito un contributo positivo alla crescita (+0,4 punti percentuali). Il miglioramento della domanda ha riflesso andamenti differenziati tra i comportamenti di famiglie e imprese che hanno manifestato, nel confronto con il trimestre precedente, una riduzione dei consumi (-0,8%) e un ulteriore aumento degli investimenti (+3,9%), trainati dal protrarsi del dinamismo delle costruzioni e da una ripresa degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti.

Anche dal lato dell'offerta sono emersi andamenti differenziati tra i settori. All'ulteriore miglioramento congiunturale del valore aggiunto delle costruzioni (+5,8%) si è associato un calo dell'attività dell'industria in senso stretto (-0,9%) e una sostanziale stabilità di quella dei servizi (-0,1%).

L'indice di fiducia dei consumatori ha segnato una caduta tra marzo e aprile, condizionata dagli eventi internazionali, in particolare la guerra in Ucraina, mentre rimane piuttosto elevata la fiducia fra le imprese nel settore delle costruzioni ed in quello del turismo. La fase di ripresa degli investimenti e il mantenimento della fiducia delle imprese a un livello superiore alla media di lungo periodo si associano, tuttavia, a due elementi di forte criticità legati alla crescita dei prezzi dei beni energetici: il peggioramento del saldo della bilancia commerciale e l'accelerazione dell'inflazione. Nel primo trimestre il saldo della bilancia commerciale è risultato negativo per 7 miliardi anche se, considerato al netto dei beni energetici, ha segnato un avanzo di 14,9 miliardi.

A maggio, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, ha registrato un aumento del 6,9% su base annua (da +6,0% del mese precedente) trainato sia dai listini dei beni energetici sia da una più ampia diffusione del fenomeno inflattivo

Se proseguiranno le attuali tendenze in atto nei comportamenti di famiglie e imprese, nel 2022 il Pil in media segnerà un ulteriore miglioramento (+2,8%) trainato dalla domanda interna che, al netto delle scorte, contribuirà positivamente per 3,2 punti percentuali mentre la domanda estera netta fornirà un apporto negativo (-0,4 punti percentuali). La fase espansiva dell'economia italiana è prevista estendersi anche al

2023, sebbene con una intensità più contenuta: il Pil crescerà dell'1,9%, sostenuto interamente dal contributo della domanda interna, mentre la domanda estera netta fornirà un contributo nullo.

### I mercati finanziari

Nei primi sei mesi dell'anno i mercati finanziari hanno evidenziato una vistosa caduta dei principali listini condizionata profondamente dalla guerra in Ucraina e dai timori legati al rallentamento delle economie mondiali descritto sopra, con discese nei principali indici dell'ordine del 20% circa che hanno azzerato il buon andamento del 2021.

In Italia l'indice FTSEMib ha perso oltre il 20% riportandosi sui livelli di fine 2020.

I listini americani hanno avuto andamenti simili con il Nasdaq che ha perso oltre il 27% mentre il Nyse ha limitato la sua caduta a poco più del 15%.

L'indice composto dei principali titoli europei Euro Stoxx50 ha invece fatto segnare un calo del 19,7%.

Sul versante dei cambi il dollaro ha proseguito il suo apprezzamento nei confronti della divisa europea passando da 1,14 di inizio gennaio a 1,04 di fine giugno.

### **Attività svolta nel primo semestre e principali novità**

Per quanto riguarda nello specifico l'attività di Directa nei primi sei mesi dell'anno è proseguita a ritmo sostenuto la crescita del numero di conti aperti che a fine semestre erano 56.372, in aumento di oltre il 10% rispetto al 31 dicembre 2021, quando erano 50.815. Di questi circa 7.900 appartengono al circuito delle banche convenzionate, complessivamente oltre 150, che offrono alla propria clientela l'accesso alla piattaforma di trading della Società.

È proseguita l'attività di ampliamento dei servizi per la clientela al fine di consolidare la quota di mercato attualmente in capo alla SIM. Nel mese di marzo è stata data ai clienti "*professional*" la possibilità di effettuare operazioni di compravendita su una ampia gamma di titoli "*Over The Counter*", perlopiù obbligazioni, cui è possibile accedere attraverso un servizio apposito creato e realizzato da Directa; esso si rivolge ad una clientela più sofisticata e in possesso di elevate conoscenze finanziarie, disposta a pagare una commissione più elevata di quella standard per poter operare su un paniere di titoli difficilmente raggiungibili attraverso i tradizionali canali di home banking.

È stato ampliato il numero di accordi con emittenti europei di ETF e certificates per consentire ai clienti la compravendita gratuita su una serie di strumenti finanziari realizzati dalle stesse società; in aggiunta sono stati stipulati coi medesimi soggetti accordi di marketing in virtù dei quali Directa, attraverso i propri media, fornisce loro visibilità presso la comunità finanziaria italiana dietro retrocessione di un compenso. Analoghi accordi sono stati conclusi con importanti e prestigiose Borse mondiali come Eurex e CME.

È stato completato un ulteriore tassello nell'ambito dell'operatività a leva sui titoli "cash" con l'offerta, a partire dal secondo semestre, dell'operatività "long overnight" sulle azioni del mercato statunitense: le modalità di funzionamento replicano quanto già in essere per i mercati dell'area euro e prevedono la possibilità di operazioni di acquisto coperte da un finanziamento che Directa rilascia al cliente.

Nel mese di aprile è stato reso disponibile il trading sulle opzioni su indice con scadenza settimanale, che si sono aggiunte a quelle "tradizionali" mensili, ottenendo un buon successo. Dopo un breve periodo di rodaggio, infatti, la clientela è risultata particolarmente attiva e soddisfatta nell'utilizzo di questi nuovi strumenti finanziari, in particolar modo di quelli trattati su Eurex, consentendo alla Società nel mese di giugno di raddoppiare i ricavi su questo segmento rispetto alla media dei mesi precedenti. Il piano di sviluppo su questo specifico segmento prevede l'introduzione, nel tempo, di ulteriori sottostanti andando a completare la gamma in linea con l'offerta dei più importanti operatori di matrice estera.

E' in fase di completamento la realizzazione di una nuova piattaforma (denominata provvisoriamente e per mero uso interno "BETA") che è stata disegnata per consentire la massima semplicità di utilizzo e funzionamento da parte dei clienti, la quale sarà rivolta all'ampio segmento degli "*investor*" (in particolare di quella fascia che solo di recente si è affacciata ai mercati finanziari e non possiede le competenze tecniche

dei professionisti) in forte crescita negli ultimi anni sull'onda di un generale processo di digitalizzazione che ha caratterizzato la vita della famiglie italiane: entro fine anno verrà presentata al pubblico, attualmente è in utilizzo presso alcuni clienti pilota.

Da ultimo va segnalato che ad inizio anno era stata effettuata una riorganizzazione (e contestuale irrobustimento) della aree di controllo mediante la suddivisione di risk management e compliance in funzioni distinte ed affidate a singoli responsabili (in precedenza entrambe le attività erano in capo alla compliance); in questo modo si è dato impulso ai suggerimenti ricevuti in sede di ispezione dalla Banca d'Italia e si sono create le premesse per un assetto organizzativo più adeguato anche per quanto attiene i progetti in fase di avvio nelle attività di "private banking".

Su quest'ultimo filone di business i primi sei mesi dell'anno sono stati impiegati per numerose attività "preparatorie" che hanno condotto alla sottoscrizione di tre diversi accordi di fornitura informatica in outsourcing necessari a supportare l'avvio delle nuove attività: uno a supporto del "front-end" che sarà utilizzato dai promotori finanziari, uno per "back-end" utile alle registrazioni di contabilità e back office ed il terzo per il monitoraggio delle tematiche di "product governance" e adeguatezza di ambito compliance. Al momento sono in corso tutte le attività di configurazione ed armonizzazione dei sistemi interni di Information Technology con i protocolli dei fornitori: la conclusione è verosimilmente prevista per la fine dell'anno, prima di dare avvio, successivamente, alla piena operatività nel 2023.

Sempre per quanto riguarda i nuovi servizi "private" nel primo semestre è stato perfezionato, dopo lunga trattativa, un prestigioso accordo fra Directa, Caceis Bank e Clearstream, per la distribuzione dei fondi di quest'ultimo in Italia. A partire verosimilmente da fine 2022 Directa sarà la capofila di tale progetto ed il primo distributore in Italia di oltre 190mila diversi fondi di investimento presenti sulla piattaforma più importante al mondo.

Nel corso del semestre si è da ultimo perfezionata e conclusa la fase di accertamento post- ispettivo di Banca d'Italia la quale, tenuto conto del piano di interventi posto in essere dalla Società e dei rimedi programmati a partire dalla seconda metà del 2021, ha irrogato una sanzione pari al minimo edittale di 30mila euro.

La società, svolte alcune valutazioni di natura qualitativa e quantitativa in merito alle sanzioni ed alle motivazioni sottostanti ha deliberato di procedere al pagamento della medesima senza opporre ricorso nelle opportune sedi giudiziarie.

### **I principali indicatori patrimoniali ed economici del semestre**

L'analisi più dettagliata dell'andamento economico attesta che i ricavi complessivi sono in linea con quelli del primo semestre 2021: se infatti si tiene conto anche degli "utili su valute" maturati sulla liquidità che la SIM mantiene in dollari, il totale dei ricavi netti è stato di 12,4 milioni nel primo semestre 2022 contro 12,5 milioni nel 2021.

Le commissioni attive nette sono state pari a 7,85 milioni di euro in crescita del 7,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Si registra un aumento sul mercato azionario domestico, che rappresenta circa il 40% del totale, in lieve crescita rispetto al primo semestre 2021; si è assistito inoltre ad una vera e propria esplosione delle entrate per l'operatività sui Futures che, nel loro complesso, hanno praticamente raddoppiato il proprio contributo economico passando da 1,1 milioni a circa 2,2 milioni nel 2022.

Tale exploit è da ricollegarsi verosimilmente ad una consistente ripresa di attività da parte della clientela *trader*, che si caratterizza per un'attitudine più "aggressiva" di quella *investor* e che è stata attratta probabilmente, in alcune fasi del primo semestre, dall'aumento di volatilità sui mercati, e da una spinta ribassista piuttosto accentuata sui listini, la quale ha favorito condotte più speculative.

Di segno opposto l'andamento delle commissioni sull' azionario USA che sono scese di circa il 40%, rispetto al primo semestre 2021, attestandosi a 1,2 milioni di euro in virtù di un calo generalizzato di interesse da parte degli investitori per il mercato americano rispetto al 2021, quando si era affermata la tendenza ad operare

sui “meme stocks” (Gamestop, AMC, Blackberry, Nokia) e su alcuni titoli divenuti popolari durante la pandemia (Amazon, Netflix, Moderna).

Analogo andamento ha caratterizzato l'operatività sui CFD di L-Max i cui ricavi pari a 582mila euro sono risultati in calo di circa 200mila euro rispetto allo stesso periodo del 2021, malgrado un aumento del numero di eseguiti, a seguito della diminuzione delle dimensioni medie degli ordini e di un progressivo spostamento di interesse da parte degli investitori, per quello che riguarda le cryptovalute, dagli strumenti CFD a quelli non a leva come gli ETP.

Complessivamente le commissioni nette sui mercati “cash” ammontano a 4,6 milioni di euro con un calo di circa il 10% rispetto al primo semestre 2021 (l'aumento segnato sui mercati domestici non ha infatti compensato il calo dei mercati statunitensi) mentre quelle sui derivati (futures ed L-Max) sono pari a oltre 2,7 milioni di euro con un aumento di quasi il 45% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Per quanto riguarda gli interessi attivi netti che complessivamente nei primi sei mesi sono stati pari a circa 4,5 milioni di euro, è proseguito l'andamento virtuoso degli ultimi anni che ha prodotto forti ricavi per la redditività derivante sia dalla liquidità dei clienti, non impiegata dagli stessi in investimenti, sia dalle attività di finanziamento (“long/” short” /”interest swap”).

La prima delle due componenti è stata superiore a 3,5 milioni di euro, in calo di 670mila euro rispetto al primo semestre 2021 nel corso del quale tuttavia, va segnalato, la Società aveva goduto di un maxi provento iniziale di quasi 2 milioni di euro lordi “una tantum” per la chiusura anticipata di alcuni depositi con un'importante Istituto Bancario; mantenendo invariata l'attuale tendenza l'esercizio 2022 chiuderà con un risultato finale superiore, in questo specifico segmento, a quello dello scorso anno.

L'attività di finanziamento che caratterizza le operazioni “a leva” ed i proventi relativi agli “swap interest” su L-max si sono mantenuti su livelli molto elevati generando oltre 900mila euro di ricavi netti, sostanzialmente in linea con il primo semestre 2021.

Sul versante dei costi si segnala un aumento consistente delle spese amministrative in crescita di oltre 800mila euro circa passando da 6,1 a oltre 6,9 milioni di euro (+14%).

Gran parte dell'aumento è dovuto ai maggiori costi del personale saliti da 2,57 milioni a 3,14 milioni con un aumento del 22,1% a fronte di un ampliamento della struttura in vista del lancio delle attività di private banking, oltre che a seguito di maggiori costi software.

Quest'ultima scelta ha comportato peraltro una lieve diminuzione nei relativi ammortamenti che sono calati di circa 100mila euro nel primo semestre 2022 rispetto al 2021.

La restante parte di maggiori costi riguarda invece le “altre spese amministrative” che passano da 3,5 milioni a 3,8 in crescita di circa l'8% che si riferiscono anche in questo caso in parte ai maggiori costi software ed in parte ai servizi di pubblicità/promozione cresciuti nel 2022, anche in virtù di una ripresa degli eventi “in presenza”, dopo il periodo della pandemia che aveva reso impraticabili tali modalità.

Da ultimo alla voce “imposte del periodo” spicca il provento straordinario di 500mila euro relativo al credito fiscale maturato ed approvato dalla Agenzia delle Entrate nel mese di aprile relativo ai costi sostenuti dalla Società per i servizi di cui si è avvalsa nel processo che ha portato alla quotazione su EGM.

L'utile lordo finale è di circa 4,7 milioni di euro mentre quello netto è 3,74 milioni sostanzialmente in linea con il primo semestre '21, quando ammontava a 3,91 milioni di euro: al netto dei proventi straordinari cui si è fatto cenno in precedenza, che hanno caratterizzato i due periodi, il risultato del primo semestre 2022 risulta in forte crescita, di circa 800mila euro.

Il patrimonio netto consolidato si attesta di poco al di sopra di 28 milioni di euro, in crescita del 5,2% rispetto al dato al 31 dicembre 2021 che era pari a 26,62 milioni di euro, malgrado nel corso del primo semestre sia stato pagato un dividendo di 2,475 milioni di euro, in assenza del quale si sarebbero superati i 30 milioni di euro, più del doppio rispetto al dato di fine 2019.

Per quanto attiene i “ratios” di vigilanza al 30 giugno 2022 i coefficienti Cet1 e TCR, calcolati secondo la disciplina IFR, erano pari al 616% mantenendo livelli di solidità patrimoniale elevati nonostante la forte crescita del giro d'affari della Società.

### Prospetto di raccordo tra risultato del semestre e patrimonio netto della Capogruppo e i dati consolidati

(dati in unità di euro)

	<b>Risultato del semestre di competenza della Capogruppo</b>	<b>Patrimonio netto di competenza della Capogruppo</b>
<b>Bilancio della Capogruppo al 30/06/2022</b>	<b>3.698.821</b>	<b>27.654.300</b>
Maggior valore del patrimonio netto della Società consolidata (Directa Service S.r.l.) rispetto ai valori iscritti nel bilancio semestrale della Capogruppo		203.700
Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Centrale Trading S.r.l.		155.795
Risultato della Società consolidata (Directa Service S.r.l.) rettificato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS	23.538	
Risultato della Società partecipata, valutata con il metodo del patrimonio netto (Centrale Trading S.r.l.)	23.073	
<b>Bilancio consolidato al 30/06/2022</b>	<b>3.745.432</b>	<b>28.013.795</b>

Nota: la colonna patrimonio netto include il risultato del periodo

### I dati macro su intermediato, eseguiti e depositi

I volumi intermediati dalla Società si sono mantenuti su livelli molto elevati, sia in termini assoluti che relativi se confrontati con i dati dei principali mercati di riferimento.

<b>Rapporto sull'operatività della Borsa Italiana e di Directa SIM</b>			
(Controvalore in milioni di euro)			
	<b>Primo semestre 2021</b>	<b>Primo semestre 2022</b>	<b>Var %</b>
<b>BORSA ITALIANA</b>			
Ordini eseguiti	40.709.312	42.330.001	3,98%
Controvalore	291.565	316.317	8,49%
<b>DIRECTA SIM</b>			
Ordini eseguiti MTA	939.398	952.341	1,38%
Controvalore	10.462	12.189	16,51%

In particolare dal raffronto con quanto avvenuto con Borsa Italiana (che ancor oggi rappresenta il mercato su cui la Società matura oltre il 50% dei propri ricavi) si evince che l'incremento dei volumi di Directa sul segmento azionario (Euronext Milan Domestic), pari nel loro complesso a oltre 12,18 Mld di euro, è stato pressoché doppio rispetto a quanto fatto nel medesimo periodo dal mercato (16,51% vs 8,49%), mentre l'aumento del numero di eseguiti è stato invece inferiore a quello del mercato (+1,38% vs +3,98).

La crescita dei volumi sul mercato italiano ha interessato non soltanto la compravendita di azioni ma anche di obbligazioni, certificati ed ETF (questi ultimi hanno segnato una crescita del 40% rispetto al primo semestre 2021).

Di segno opposto invece, come ricordato in precedenza, l'andamento sui mercati americani, su cui gli eseguiti sono in calo del 48,6% a seguito di una riduzione generale di attività da parte degli investitori che si erano rivolti a quel mercato con maggior interesse nel corso del 2021, sull'onda di un trend legato in parte alla pandemia ed in parte al periodo dei "meme stocks".

In generale l'attività sui mercati "cash" è rimasta comunque sostenuta ed in linea con quella del primo semestre 2021: i volumi sono cresciuti in tutto del 4,64% attestandosi complessivamente a 17,18 Miliardi di euro, mentre il numero di eseguiti totale sui medesimi mercati è stato di 1,55 milioni, segnando una lieve flessione (-2,15%) rispetto al 2021, come si evince dalla tabella sotto riportata che mostra i dati in maggior dettaglio sulle transazioni concluse.

<b>Numero transazioni concluse dalla clientela</b>			
	<b>Primo semestre 2021</b>	<b>Primo semestre 2022</b>	<b>Var %</b>
Trade cash Italia	1.145.571	1.314.104	14,71%
Trade cash Usa	416.827	214.001	-48,66%
Trade cash Europa	25.877	26.034	0,61%
<b>Totale trade "cash"</b>	<b>1.588.275</b>	<b>1.554.139</b>	<b>-2,15%</b>
Trade futures e opzioni	290.298	473.294	63,04%
Trade Lmax	279.885	315.393	12,69%
<b>Totale trade "derivati"</b>	<b>570.183</b>	<b>788.687</b>	<b>38,32%</b>
<b>Totale trade</b>	<b>2.158.458</b>	<b>2.342.826</b>	<b>8,54%</b>

Per quanto riguarda i mercati dei derivati ed in particolare i Futures su Idem, Eurex e CME il numero di eseguiti ha segnato un incremento senza precedenti con oltre 473mila transazioni ed una crescita in ciascuno dei mercati di riferimento che complessivamente è stata pari al 63%; tale aumento è stato influenzato in parte dalle tendenze ribassiste dei listini che hanno stimolato la ripresa di attività della clientela "trader" la quale, come ricordato sopra, ha una attitudine più "speculativa".

Nello specifico Idem e Cme sono aumentati rispettivamente del 45% e del 53% mentre su Eurex la crescita è stata addirittura di oltre il 115%; quest'ultimo dato, come già accennato in precedenza, è anche frutto dell'introduzione delle opzioni a scadenza settimanale, che, nella seconda metà del semestre hanno suscitato attenzione ed interesse superiori alle aspettative, generando nel mese di giugno circa la metà dei ricavi di quel segmento. In crescita anche il numero di ordini sui CFD di L-Max (+12,6%) che tuttavia non ha prodotto un analogo risultato economico poiché, nel corso del semestre, si è affermata la tendenza dei clienti ad effettuare operazioni di controvalore minore rispetto alle media del 2021, riducendo così il valore delle commissioni generate.

Il totale degli ordini eseguiti sui mercati dei "derivati" (Futures e CFD) risulta quindi in crescita del 38,32% mentre il numero complessivo di tutte le transazioni (cash e derivati) della clientela è salito nell'insieme dell'8,54% attestandosi complessivamente a 2,34 milioni di eseguiti contro i 2,15 milioni fatti segnare nel primo semestre 2021.

Il valore complessivo degli asset dei clienti si conferma in forte crescita coerentemente con il numero di nuovi conti attivi malgrado l'andamento avverso dei listini scesi in media di circa il 20% rispetto ad un anno fa, che ha prodotto una conseguente perdita di valore degli strumenti finanziari.

Al 30 giugno 2022 il controvalore complessivo degli asset (liquidità e strumenti finanziari) era stabilmente al di sopra dei 3,14 miliardi di euro, in aumento del 34% circa rispetto al 30 giugno 2021 ed in aumento anche rispetto al dato del 31 dicembre 2021 (+4,1%) quando il loro valore complessivo era di 3,01 Miliardi di euro.

<b>Asset della clientela</b>			
	<b>Primo semestre 2021</b>	<b>Primo semestre 2022</b>	<b>Var %</b>
Asset cash clienti diretti	225.037.692	291.938.685	
Asset cash clienti indiretti	164.349.218	152.887.800	
Asset cash clienti istituzionali	2.644.316	2.890.090	
Asset cash clienti liquidità	291.411.070	372.134.596	
<b>Totale asset "cash"</b>	<b>683.442.296</b>	<b>819.851.170</b>	<b>19,96%</b>
Asset titoli clienti diretti	864.941.602	1.394.058.700	
Asset titoli clienti indiretti	736.410.432	719.890.124	
Asset titoli clienti istituzionali	47.373.999	8.320.628	
Asset titoli clienti liquidità	13.649.916	199.543.389	
<b>Totale asset titoli</b>	<b>1.662.375.948</b>	<b>2.321.812.842</b>	<b>39,67%</b>
<b>Totale asset (cash + titoli)</b>	<b>2.345.818.244</b>	<b>3.141.664.012</b>	<b>33,93%</b>

La liquidità dei clienti che rappresenta un'importante fonte di reddito per gli interessi attivi è in aumento di circa il 20% rispetto al dato di un anno fa ed ammonta complessivamente a circa 820 milioni di euro. Di questa la quota riconducibile alla clientela retail "diretta" è pari a circa 300 milioni di euro, quella della clientela "istituzionale" che utilizza la piattaforma di Directa per la gestione di parte della propria tesoreria ammonta a 375 milioni di euro mentre la clientela indiretta, che ha un conto presso una delle 150 banche convenzionate, possiede poco più di 150 milioni di euro. Su quest' ultima - va precisato - non maturano interessi a favore della SIM.

Infine, il numero di conti aperti al 30 giugno 2022 era pari a 56.372 in crescita del 10,9% rispetto al 31 dicembre quando erano 50.815 e del 25,3% rispetto al 30 giugno 2021 quando erano 44.979.

Nel corso del semestre la Società ha incrementato le proprie quote di mercato rispetto all'anno scorso. Secondo il report periodico di Assosim nel primo semestre dell'anno Directa vanta una quota di mercato per l'operatività in conto terzi su Borsa Italiana – MTA pari a 5,62% del mercato e si piazza al quinto posto assoluto fra gli intermediari presenti in classifica. Nel 2021 la quota era pari al 4,85% che significa che vi è stato nei sei mesi trascorsi un incremento del 15,8%; Directa prosegue pertanto il suo percorso di espansione acquisendo nuove quote con una progressione costante e crescente, mese dopo mese, che certifica la validità e l'efficacia delle numerose iniziative intraprese dal rinnovato management aziendale, nel nuovo corso inaugurato ad inizio 2020. L'aumento fatto segnare nel primo semestre 2022 è peraltro caratterizzato da un'accelerazione ulteriore rispetto ai tassi di crescita fatti segnare nei periodi precedenti.

A conferma di questo trend virtuoso concorrono anche i dati forniti da Borsa Italiana che, nel report mensile "Tolis" riservato agli operatori del trading on line, prendendo in esame tutti i mercati su cui la Società opera, evidenzia che Directa ha incrementato la propria quota dal 11,5% del 2021 al 13,2% di fine semestre 2022. Dal 2019 ad oggi la Società ha aumentato di oltre 4 punti percentuali la propria "market share" (9,1% nel 2019 contro i 13,2% attuali)

**Risorse umane e Ambiente**

Per quanto riguarda il numero di dipendenti della società al 30 giugno 2022 esso era pari a 49 unità per la SIM e 25 per la controllata Directa Service. Per quanto attiene le tematiche ambientali si segnala che da sempre la Società ha prestato attenzione ai temi della digitalizzazione come strumento utile per lo snellimento delle procedure e riduzione del consumo ed utilizzo di documenti cartacei.

Nel semestre appena concluso si segnala l'adesione ad un questionario promosso da Bankitalia sulle tematiche ESG attraverso il quale la Società ha comunicato che verranno attivati una serie di presidi in concomitanza con il lancio delle attività "private" ed in particolare con l'offerta del servizio di consulenza che rientra nel perimetro tracciato dalla Autorità di Vigilanza per la definizione delle responsabilità, delle competenze e dei rischi in capo alla SIM.

**Principali rischi ed incertezze**

Le principali incertezze permangono quelle legate al contesto nel quale la società opera ed in particolare all'andamento dei mercati, ai volumi giornalieri delle transazioni ed alla volatilità. Tipicamente gli andamenti al ribasso dei listini si caratterizzano per un grado di rischiosità maggiore, poichè spesso limitano l'operatività di numerosi clienti che, dopo aver accumulato perdite nei propri portafogli, diminuiscono o interrompono temporaneamente la propria operatività.

Anche l'ingresso di nuovi operatori nel mercato del trading on line, con l'offerta di "commissioni zero", rappresenta una variabile da non sottovalutare nel contesto competitivo attuale, anche se al momento non pare aver prodotto impatti significativi sulla crescita del business aziendale, come dimostrato dai dati sui volumi del semestre e sul numero di clienti illustrati in precedenza.

Per quanto riguarda invece l'andamento dei tassi è probabile che le preannunciate politiche restrittive intraprese dalla BCE e la relativa crescita dei medesimi produca, in un prossimo futuro, scenari favorevoli all'aumento del controvalore degli interessi attivi netti.

Con riferimento a quanto previsto nei richiami di attenzione pubblicati da Consob riguardanti il conflitto in Ucraina si segnala che la Società non ha esposizioni nei confronti dei due paesi in conflitto né conta fra la propria clientela soggetti residenti in quelle nazioni. Pertanto, ad oggi non vi sono stati riflessi sull'andamento dei costi e dei ricavi della Società ed è ragionevole ipotizzare che, date le premesse, non ve ne saranno neppure in futuro.

**Attività di direzione e coordinamento e rapporti verso parti correlate**

La Futuro S.r.l., che è indirettamente controllata dal prof. Massimo Segre e che possiede oltre il 50% delle azioni di Directa, nel corso del 2022 e come negli esercizi passati, non ha esercitato, in alcuna forma e misura, attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società né la esercita tuttora.

Tutte le parti correlate hanno offerto/ricevuto da Directa i propri servizi alle normali tariffe di mercato.

Per ulteriori dettagli sui rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate si rimanda alla relativa sezione della Nota Integrativa.

La Società non detiene in portafoglio azioni proprie in forma diretta o indiretta per il tramite di società fiduciarie, nè ha posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie o della controllante.

**Ricerca e sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo è proseguita in ambito informatico e tecnologico anche durante il primo semestre del 2022 cercando di perseguire diverse finalità. In primis la specificità del settore in cui opera Directa impone un aggiornamento continuo in campo tecnologico al fine di poter disporre delle più moderne soluzioni restando a passo coi tempi e con gli sviluppi realizzati dalla concorrenza.

In aggiunta, le recenti novità in materia di sicurezza informatica, richiedono la ricerca costante di nuove soluzioni organizzative capaci di prevenire intrusioni non autorizzate e furti di identità attraverso soluzioni sempre più raffinate, sofisticate ed efficaci.

Su ciascuno di questi fronti la Società ha proseguito nel suo percorso di ricerca e aggiornamento al fine di conservare sempre livelli di eccellenza tecnologica.

**Partecipazioni**

Procediamo ancora ad alcune notazioni dovute per legge: alla data del 30 giugno 2022 Directa possedeva il 100% della controllata Directa Service S.r.l e il 25% della società Centrale Trading S.r.l. che si occupa di alcuni aspetti legati alla commercializzazione del servizio presso le banche.

Centrale Trading è altresì partecipata per il 10% dalla società Allitude S.p.A., per il 42,5% da Cassa Centrale Banca, per un ulteriore 22,5% dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

Il dettaglio delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi in essere fra Directa Sim e la partecipata è illustrato all'interno della Nota Integrativa, alla quale si rimanda.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre**

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre caratterizzati dalla possibilità di impattare significativamente sull'andamento economico della Società. Per tutto quanto non indicato nella presente relazione si rimanda alla Nota integrativa.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Anche nel corso del terzo trimestre 2022 è proseguito il trend di crescita emerso nel primo semestre sia per quanto attiene il numero di conti aperti sia per quanto attiene il buon andamento dei ricavi che si sono mantenuti su livelli elevati malgrado il periodo estivo che tipicamente si segna un calo "stagionale" dell'operatività.

I costi sono rimasti in linea con quelli dei mesi precedenti e l'utile lordo del periodo è stato superiore al milione di euro; le previsioni per l'intero esercizio ipotizzano un risultato lordo finale superiore a 8 milioni di euro, maggiore del risultato già notevole di un anno fa.

Torino, 27 settembre 2022

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Prof. Massimo Segre)

**SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE**

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(dati in unità di euro)

	Voci dell' attivo	30-06-2022	31-12-2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	6.170.856	14.022.402
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	70.176	88.494
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	54.996.291	59.741.952
	<i>a) crediti verso banche</i>	14.492.305	9.538.918
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	8.209.268	14.137.887
	<i>c) crediti verso clientela</i>	32.294.718	36.065.147
70.	Partecipazioni	277.883	256.547
80.	Attività materiali	2.212.318	2.291.520
90.	Attività immateriali	2.765.579	2.934.047
100.	Attività fiscali	604.272	1.880.890
	<i>a) correnti</i>	604.272	1.870.294
	<i>b) anticipate</i>	-	10.596
120.	Altre attività	9.219.152	12.887.884
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>76.316.528</b>	<b>94.103.736</b>

(dati in unità di euro)

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>30-06-2022</b>	<b>31-12-2021</b>
<b>10.</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		62.707.238
	<i>a) debiti</i>	40.931.544	59.616.499
	<i>b) titoli in circolazione</i>	3.030.247	3.090.740
<b>60.</b>	Passività fiscali		166.244
	<i>a) correnti</i>	74.931	166.244
	<i>b) differite</i>	39.581	-
<b>80.</b>	Altre passività		2.833.653
<b>90.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale		1.683.227
<b>100.</b>	Fondi per rischi e oneri:		87.783
	<i>c) altri fondi rischi e oneri</i>	84.044	87.783
<b>110.</b>	Capitale		6.600.000
<b>140.</b>	Sovrapprezzi di emissione		3.900.000
<b>150.</b>	Riserve		11.123.843
<b>160.</b>	Riserve da valutazione		(231.711)
<b>170.</b>	Utile (Perdita) d'esercizio		5.233.458
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>76.316.528</b>	<b>94.103.736</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(dati in unità di euro)

	Voci	30-06-2022	30-06-2021
10.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	81.845	(69.888)
50.	Commissioni attive	10.855.624	10.505.463
60.	Commissioni passive	(2.997.717)	(3.197.178)
70.	Interessi attivi e proventi assimilati	5.558.016	6.594.414
80.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.095.505)	(1.440.508)
90.	Dividendi e proventi simili	-	133.395
<b>110.</b>	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>12.402.261</b>	<b>12.525.697</b>
120.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(133)	(13.728)
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>(133)</i>	<i>(13.728)</i>
<b>130.</b>	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>12.402.128</b>	<b>12.511.970</b>
140.	Spese amministrative:	(6.959.098)	(6.103.581)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(3.148.618)</i>	<i>(2.578.562)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(3.810.480)</i>	<i>(3.525.019)</i>
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(26.261)	-
160.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(159.288)	(146.015)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(669.512)	(742.899)
180.	Altri proventi e oneri di gestione	67.226	19.958
<b>190.</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(7.746.931)</b>	<b>(6.972.536)</b>
200.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	23.073	38.115
230.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	164
<b>240.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.678.270</b>	<b>5.577.712</b>
250.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(932.838)	(1.667.013)
<b>260.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.745.432</b>	<b>3.910.699</b>
<b>280.</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>3.745.432</b>	<b>3.910.699</b>
290.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
<b>300.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>3.745.432</b>	<b>3.910.699</b>

**PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA CONSOLIDATA**

(dati in unità di euro)

	Voci	30-06-2022	30-06-2021
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>3.745.432</b>	<b>3.910.699</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
<b>70</b>	Piani a benefici definiti	119.511	(18.415)
<b>160.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(1.738)	1.086
<b>170.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>117.774</b>	<b>(17.328)</b>
<b>180.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>3.863.206</b>	<b>3.893.371</b>
<b>190.</b>	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
<b>200.</b>	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>3.863.206</b>	<b>3.893.371</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DAL 01/01/2022 AL 30/06/2022

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31/12/21		Modifica saldi/apertura		Esistenze al 01/01/22		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio					Redditi/ità consolidata complessiva I semestre 2022	Patrimonio netto del gruppo al 30/06/22
										Operazioni sul patrimonio netto						
Capitale	6.600.000				6.600.000											6.600.000
Sovraprezzo emissioni	3.900.000				3.900.000											3.900.000
Riserve:																
a) di utili	10.628.766				10.628.766		2.735.765	2.475.000	(2.475.000)							13.364.531
b) altre	495.077				495.077		22.693									517.769
Riserve da valutazione	(231.711)				(231.711)											(113.937)
Strumenti di capitale	-				-											-
Azioni proprie	-				-											-
Utile (Perdita) di esercizio	5.233.458				5.233.458		(2.758.458)	(2.475.000)								3.745.432
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>26.625.590</b>				<b>26.625.589</b>		-	-							<b>3.863.205</b>	<b>28.013.795</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DAL 01/01/2021 AL 30/06/2021**

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31/12/20	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/21	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditi consolidati complessivi I semestre 2021	Patrimonio netto del gruppo al 30/06/21	Patrimonio netto di terzi al 30/06/21
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	6.000.000		6.000.000										6.000.000	
Sovraprezzo emissioni	-													
Riserve:														
a) di utili	8.270.451		8.270.451	2.485.261		(126.946)							10.628.766	
b) altre	533.652		533.652	(38.575)									495.077	
Riserve da valutazione	(172.962)		(172.962)											
Strumenti di capitale														
Azioni proprie	-													
Utile (Perdita) d'esercizio	2.446.685		2.446.685	(2.446.686)									3.910.699	
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>17.077.828</b>		<b>17.077.827</b>			<b>(126.946)</b>						<b>3.893.371</b>	<b>20.844.252</b>	
<b>Patrimonio netto di terzi</b>														

La colonna relativa ai saldi del 31/12/2020 è stata oggetto di rettifica ai sensi del principio contabile "IAS 8 - Principi contabili: cambiamenti nelle stime contabili ed errori". Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8" inclusa nella Nota integrativa alla presente relazione semestrale.

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**  
(Metodo diretto)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	30-06-2022	30-06-2021
<b>1. Gestione</b>	<b>4.637.371</b>	<b>4.727.001</b>
- interessi attivi incassati (+)	5.558.016	6.594.414
- interessi passivi pagati (-)	(1.095.505)	(1.440.508)
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette (+/-)	7.857.906	7.308.285
- spese per il personale (-)	(3.058.800)	(2.493.391)
- altri costi (-)	(3.691.408)	(3.574.950)
- altri ricavi (+)	-	164
- imposte e tasse (-)	(932.838)	(1.667.013)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>9.508.148</b>	<b>(13.398.670)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al fair value altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	18.318	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.745.528	(20.519.412)
- altre attività	4.744.302	7.120.742
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(2.262.164)</b>	<b>4.840.353</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	431.395	4.356.743
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	(2.693.560)	483.610
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	<b>11.883.355</b>	<b>(3.831.317)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>23.073</b>	<b>126.744</b>
- vendite di partecipazioni	23.073	(6.651)
- dividendi incassati su partecipazioni	-	133.395
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(581.130)</b>	<b>(841.546)</b>
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	(80.086)	(124.282)
- acquisti di attività immateriali	(501.044)	(717.265)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	<b>(558.057)</b>	<b>(714.802)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.325.298</b>	<b>(4.546.118)</b>

LEGENDA:

(+) generata

(-) assorbita

## RICONCILIAZIONE

(dati in unità di euro)

	<i>Importo</i>	
	<b>30-06-2022</b>	<b>30-06-2021</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	(29.510.508)	(5.958.500)
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	11.325.298	(4.546.118)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	(18.185.210)	(10.504.618)

In Nota Integrativa viene illustrata la composizione della voce "Cassa e disponibilità liquide" riportando un prospetto di riconciliazione con il rendiconto finanziario.

**NOTE ILLUSTRATIVE E DI COMMENTO**

## PARTE A – POLITICHE CONTABILI

### A.1 - PARTE GENERALE

#### **Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

La Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo Directa è stata predisposta in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali International Financial Reporting Standard (IFRS) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), ed omologati dalla Commissione Europea, di cui al Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, recepito in Italia dal D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38. Gli specifici principi contabili sono stati applicati con continuità, e si dichiara che non sono state compiute deroghe all'applicazione di principi contabili IAS/IFRS.

Con riferimento alla struttura degli schemi si è fatto riferimento alle disposizioni relative a “il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanate dalla Banca d'Italia ed aggiornate in data 29 ottobre 2021, alla Comunicazione del 21 dicembre 2021 avente ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia, nonché al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione KPMG S.p.A..

Si precisa infine che il bilancio consolidato al 30 giugno 2022 è stato redatto utilizzando principi e criteri coerenti con quelli adottati nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021, a cui si rimanda per una descrizione completa dei principi e criteri adottati, ad eccezione dell'applicazione dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal primo gennaio 2022, i cui effetti sono descritti nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022”.

#### Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano il 01/01/2022

Come indicato nella tabella sotto riportata, risultano applicabili obbligatoriamente a partire dal 2022, per la prima volta, alcune modifiche apportate ai principi contabili omologate dalla Commissione Europea nel corso del 2021. Si specifica che tali modifiche non risultano di particolare rilevanza per il Gruppo.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018–2020) [Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 9, all'IFRS 16.3 e allo IAS 41]	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS 16)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Riferimento al Quadro Concettuale (Modifiche all'IFRS 3)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
IFRS 17 – Contratti assicurativi (incluse modifiche pubblicate nel giugno 2020)	Maggio 2017 Giugno 2020	1° gennaio 2023	19 novembre 2021	(UE) 2021/2036 23 novembre 2021

**Sezione 2 – Principi generali di redazione**

La Relazione finanziaria semestrale consolidata è costituita dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 34 (ovvero Stato patrimoniale consolidato, Conto economico consolidato, Prospetto della redditività complessiva consolidata, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e Rendiconto finanziario consolidato) e dalla presente Nota integrativa.

Come previsto dallo IAS 34, lo Stato Patrimoniale è stato confrontato con i dati al 31 dicembre 2021, mentre il Conto economico, il Prospetto della redditività complessiva, le variazioni del patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario sono stati confrontati con i corrispondenti dati relativi al primo semestre dell'anno precedente.

In linea con la normativa di riferimento, se non diversamente specificato, gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali; si segnala che anche la nota integrativa è stata redatta in unità di euro per assicurare la significatività e la chiarezza dell'informazione in essa contenuta. Gli arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia.

Le voci e le sezioni che non riportano valori per il semestre corrente e precedente sono omesse.

Il presente documento è stato infine opportunamente integrato con informazioni addizionali, anche in forma tabellare, per garantire una più completa e significativa comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

**Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento della Relazione finanziaria semestrale consolidata**

Si richiamano di seguito i principali eventi successivi alla chiusura del semestre.

Nell'ambito del processo di rafforzamento strategico dal mese di luglio il Gruppo ha stretto nuovi accordi commerciali:

- con Clearstream e Caceis per fornire ai clienti l'accesso attraverso la rete di consulenti finanziari alla gamma di fondi offerti in Italia da Clearstream, con l'ausilio di Caceis Bank quale soggetto incaricato dei pagamenti, nell'ambito del nuovo progetto di "private banking" il cui avvio è previsto per la fine del 2022.
- con GraniteShares emittente globale di Exchange Traded Product per la distribuzione dei loro ETP high conviction listati sul segmento ETF Plus di Borsa Italiana, consentendo a tutta la clientela della piattaforma acquisti senza alcun costo di commissione per ordini minimi di 500 euro.
- con Franklin Templeton la cui collaborazione ha permesso di distribuire i suoi 19 ETF della gamma Franklin LibertyShares quotati su Borsa italiana ai clienti investitori del Gruppo che per operazioni di un controvalore minimo di 1.000 euro non dovranno sostenere costi di negoziazione.

Dopo la data di riferimento della Relazione finanziaria semestrale consolidata, non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o altri fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle risultanze esposte.

**Sezione 4 – Altri aspetti**

La direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi per la determinazione degli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili vengono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora le stesse interessino solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti che futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Al 30 giugno 2022, a livello di Relazione finanziaria semestrale consolidata, non sono iscritte attività immateriali a vita indefinita, attività immateriali che non sono ancora disponibili all'uso e avviamenti.

A seguito delle analisi effettuate non sono state rilevate condizioni tali da procedere all'impairment test delle attività immateriali a vita utile definita.

Per quanto riguarda invece la partecipazione collegata, Centrale Trading S.r.l., il valore della stessa, è valutato con il metodo del patrimonio netto. I principi contabili internazionali di riferimento prevedono che, l'intero valore della partecipazione, sia sottoposto all'impairment test solo nel caso in cui vi sia un'obiettiva evidenza di riduzione di valore. Dalle analisi effettuate non è stata riscontrata tale circostanza e, conseguentemente, non si è reso necessario effettuare l'impairment test della suddetta società collegata.

#### Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

Nel primo semestre 2022 ha confermato gli approcci adottati per fronteggiare l'evoluzione del contesto sanitario che ha comportato ulteriori investimenti ma garantito la continuità operativa dei propri processi e servizi.

Il Gruppo è esposto a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori connessi all'andamento dell'economia reale ed all'evoluzione continua del quadro normativo.

Tutti gli indicatori e le analisi di adeguatezza della liquidità confermano che i già menzionati rischi e le incertezze non assumono carattere di urgenza e confermano la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

#### **Modifiche contrattuali derivanti da Covid-19**

##### Modifiche contrattuali e cancellazione contabile IFRS 9

A fronte della pandemia Covid-19 il Gruppo non ha proceduto ad effettuare modifiche contrattuali connesse con le misure attuate dal governo, pertanto, non verificandosi alcuna casistica, è risultato irrilevante ai fini della redazione del bilancio semestrale.

##### Conflitto Russia-Ucraina

La posizione consolidata di liquidità del Gruppo non ha subito impatti derivanti dal conflitto russo-ucraino poiché non sussistono esposizioni verso i paesi direttamente coinvolti.

##### Emendamento del principio contabile IFRS 16

La Capogruppo ha stabilito di non applicare il "practical expedient" previsto dal Regolamento (UE) n° 1434/2020 introdotto a valere sul principio IFRS16 – Leasing in tema di sconti e dilazioni dei pagamenti sui contratti di leasing.

## Sezione 5 - Area e metodi di consolidamento

### 1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione imprese	Sede operativa	Sede legale	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
				Impresa partecipante	quota %	
1 Directa Service S.r.l.	Via Bruno Buozzi n.5 Torino	Via Bruno Buozzi n.5 Torino	1	Directa S.i.m.p.A.	100%	100%

(1) Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

### 2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento.

In considerazione della percentuale di possesso pari al 100% la Società è ritenuta controllata.

### 3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative

Non applicabile.

### 4. Restrizioni significative

Non applicabile.

### 5. Altre informazioni

## Metodi di consolidamento

I bilanci semestrali al 30/06/2022 della Directa Service S.r.l. e della Centrale Trading S.r.l., utilizzati per il consolidamento, sono stati opportunamente adeguati e riclassificati per allinearli ai principi contabili IAS/IFRS e agli schemi di presentazione previsti per il bilancio semestrale consolidato di Directa S.i.m.p.A. La società controllata Directa Service S.r.l. è stata consolidata integralmente, mentre la partecipazione nella società Centrale Trading S.r.l. è stata consolidata proporzionalmente con il metodo del patrimonio netto come consentito dai principi contabili IAS/IFRS.

Nella predisposizione della Relazione finanziaria semestrale consolidata non sono stati utilizzati bilanci di società controllate con un periodo diverso da quello della Relazione finanziaria semestrale consolidata.

## Consolidamento integrale

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e conto economico della società controllata Directa Service S.r.l. Il valore contabile della partecipazione è quindi rettificato con il valore residuo del patrimonio netto della controllata. Le eventuali differenze sono

rilevate a patrimonio netto (si ricorda che la società controllata Directa Service S.r.l. è stata costituita dalla Capogruppo in data 7 settembre 2000).

I rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società consolidate, così come gli utili e le perdite derivanti da rapporti infragruppo, sono stati eliminati.

Le rettifiche operate in sede di consolidamento, ricorrendone le condizioni, hanno dato luogo alla rilevazione delle imposte differite e anticipate.

### **Valutazione con il metodo del patrimonio netto**

Il metodo consiste nell'attribuire alle partecipate un valore del proprio patrimonio netto pari alla quota di pertinenza della consolidante, comprensivo del risultato economico del periodo. In particolare, si prevede l'iscrizione iniziale delle partecipazioni al costo e il loro successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto delle partecipate.

Le quote dei risultati di periodo delle partecipate di pertinenza della consolidante sono rilevate nel conto economico di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

### **Altri aspetti**

Tutte le voci di stato patrimoniale e conto economico, di cui si espongono i dettagli nelle parti successive della presente Nota Integrativa, sono composte principalmente, o in alcuni casi interamente, da poste riconducibili ai dati contabili della Capogruppo.

Non esistono ulteriori aspetti che necessitino di menzione particolare.

Dall'esercizio 2010 la Capogruppo ha aderito al consolidato fiscale nazionale predisposto dalla Futuro S.r.l., controllante di Directa Sim, la quale ha proceduto all'esercizio dell'opzione di cui agli art. da 117 a 129 del TUIR (DPR 22 dicembre 1996, n.917).

## **A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

Si illustrano qui di seguito per i principali aggregati patrimoniali ed economici i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati, nonché i relativi criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

### ***Cassa e disponibilità liquide***

Al 30 giugno 2022 la voce include, in conformità a quanto richiesto dall'aggiornamento del 29 ottobre 2021 delle disposizioni in materia di Bilancio degli intermediari IFRS di Banca d'Italia, i crediti a vista verso banche, i quali al 30 giugno 2021 erano esposti fra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Tali dati da fine esercizio precedente sono stati esposti in base alle nuove disposizioni, e pertanto i relativi crediti a vista verso banche sono stati classificati nella voce "cassa e disponibilità liquide".

***Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico***

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato o incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente esse sono valutate al fair value e le relative variazioni vengono iscritte a conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

***Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva***

Si tratta di attività finanziarie non derivate che non sono classificate come attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, attività valutate al fair value con impatto a conto economico. Tali attività sono detenute per un periodo di tempo non definito e rispondono all'eventuale necessità di ottenere liquidità o di far fronte a cambiamenti nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono inizialmente rilevate al fair value, che normalmente corrisponde al costo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso e al netto delle commissioni.

Per gli strumenti fruttiferi gli interessi sono contabilizzati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Tali attività sono successivamente valutate al fair value, registrando, come detto, a conto economico gli interessi secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nella voce 160. "Riserve da valutazione" del patrimonio netto - ad eccezione delle perdite per riduzione di valore (impairment) e degli utili e delle perdite su cambi di attività monetarie (titoli di debito) che sono esposti rispettivamente alla voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito" e alla voce 10. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" - fino a quando l'attività finanziaria non è alienata, momento in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico alla voce 30. "Utile/perdita da cessione o riacquisto".

Le variazioni di fair value rilevate nella voce 160. "Riserve da valutazione" sono esposte anche nel Prospetto della redditività complessiva.

Gli strumenti rappresentativi di capitale (titoli azionari) non quotati in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile sono valutati al costo.

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore (impairment), la perdita cumulata, che è stata rilevata direttamente nella voce 160. del patrimonio netto "Riserve da valutazione", viene trasferita a conto economico alla voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

Per gli strumenti di debito costituisce un'obiettiva evidenza di perdita di valore, l'esistenza di circostanze indicative di difficoltà finanziarie tali da pregiudicare l'incasso del capitale e degli interessi.

Per gli strumenti di capitale l'esistenza di obiettive perdite di valore è valutata considerando, oltre ad eventuali difficoltà nel servizio del debito da parte dell'emittente, ulteriori indicatori quali il declino del fair value al di sotto del costo e variazioni avverse nell'ambiente in cui l'impresa opera.

In questo caso inoltre costituisce un'obiettiva evidenza di perdita di valore la riduzione del fair value al di sotto del costo sia superiore al 20% o perduri per oltre 12 mesi.

Viene quindi rilevata a conto economico la differenza tra il valore di carico (costo di acquisizione al netto delle eventuali perdite per riduzione di valore già precedentemente rilevate nel conto economico) e il fair value corrente.

Nel caso di strumenti oggetto di valutazione al costo, l'importo della perdita è determinato come differenza tra il valore contabile degli stessi e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, attualizzato in base al tasso di rendimento corrente di mercato per attività finanziarie similari.

Eventuali riprese di valore, possibili solo a seguito della rimozione dei motivi che avevano originato la perdita di valore, sono così contabilizzate:

- se riferite a investimenti in strumenti azionari, con contropartita diretta a riserva di patrimonio;
- se riferite a investimenti in strumenti di debito, sono contabilizzate a conto economico nella voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

In ogni caso, l'entità della ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento, in assenza di precedenti rettifiche, avrebbe avuto in quel momento.

### ***Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato***

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato comprendono le attività finanziarie non derivate e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma all'ammontare erogato o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore di bilancio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di "pronti contro termine" su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte come operazioni finanziarie di impiego e, pertanto, gli importi erogati a pronti figurano come crediti. I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza alla voce interessi.

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie stesse o quando queste vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni sono iscritte nel bilancio semestrale consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come descritto nella Sezione 5 della Parte Generale delle Politiche Contabili.

Il pro quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato.

**Attività materiali e immateriali**

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Comprendono gli immobili, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di usare per più di un periodo. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice sulla base del principio contabile IFRS 16.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Le attività materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.

Le attività materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate a partire dall'anno in cui ne inizia l'utilizzo lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Le attività materiali ed immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

**Imposte correnti e differite**

Le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa nazionale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito del semestre.

Le attività e passività fiscali anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile attribuito ad un'attività o ad una passività ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Qualora la componente da cui origina la differenza abbia interessato il conto economico, la contropartita della fiscalità differita è la voce imposte sul reddito, mentre se la componente ha interessato direttamente il patrimonio netto anche la contropartita dell'effetto fiscale differito interessa direttamente il patrimonio netto.

Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte in bilancio semestrale consolidato nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società del Gruppo di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

Le attività e le passività fiscali vengono compensate dove vi sono i presupposti previsti dal principio contabile di riferimento.

### ***Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato***

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente corrispondente all'ammontare che dovrà essere corrisposto alla controparte, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

In data 30 giugno 2016 è stato emesso da parte della Capogruppo, un prestito obbligazionario subordinato di euro 2.600.000, successivamente integrato di euro 1.000.000 in data 13 luglio 2018.

A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 13 dicembre 2021, si è provveduto al rimborso anticipato, previsto dal regolamento.

In data 31 marzo 2019 è stato emesso un nuovo prestito obbligazionario subordinato sottoscritto per euro 3.000.000 il 3 luglio 2019.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (31 marzo 2025).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

Il riacquisto del prestito può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione della Capogruppo, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

### ***Trattamento di fine rapporto del personale***

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 252/2005 ha introdotto la c.d. "riforma della previdenza complementare" i cui effetti riguardano, tra l'altro, il debito relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

La riforma in parola, che interessa in via esclusiva le quote di trattamento di fine rapporto maturande dal 1° gennaio 2007, prevede che a decorrere da tale data le stesse debbano essere destinate, a scelta del lavoratore dipendente, a forme di previdenza complementare ovvero debbano essere mantenute in azienda; in tale ultimo caso, qualora l'azienda conti almeno 50 dipendenti, le quote maturande vengono trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

L'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio aziendale configurando, in continuità con la normativa previgente ed in applicazione dello IAS 19, un piano a benefici definiti che deve continuare ad essere valutato secondo le logiche attuariali.

Con riguardo alle quote di TFR maturande a far tempo dal 1° gennaio 2007 la riforma produce effetti diversi a seconda della data di assunzione del dipendente (dipendenti già in servizio al 31 dicembre 2006 ovvero dipendenti assunti dal 1° gennaio 2007).

Otto soli dipendenti della Directa Simpa hanno destinato diversamente l'intero TFR, ai fondi di previdenza complementare per i dipendenti del commercio, del turismo e dei servizi a differenza del restante personale che ha deciso di mantenerlo presso l'azienda.

Poiché la Capogruppo ha detenuto, nel corso del primo semestre 2022, un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità, non è stata applicata la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

L'obbligazione nei confronti dei dipendenti per la quota di TFR maturata, rilevata in bilancio semestrale consolidato come passività, non è stata trasferita ad enti esterni, secondo quanto disposto dal suddetto Decreto.

Il trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (PUC), come previsto dallo IAS 19, che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Al 30 giugno 2022, è stato utilizzato un tasso annuo di attualizzazione determinato, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione. Per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti è stata utilizzata la tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana. Come previsto dall'art. 2120 del Codice civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.

### ***Rilevazione dei costi e dei ricavi***

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio semestrale consolidato al fair value del corrispettivo ricevuto e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

Gli interessi e i proventi ed oneri assimilati sono rilevati applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I costi sono rilevati in conto economico secondo competenza economica nel periodo in cui sono sostenuti.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1 Composizione della “Cassa e disponibilità liquide”

	<b>Totale 30-06-2022</b>	<b>Totale 31-12-2021</b>
Cassa	263	263
Crediti a vista verso banche	6.170.593	14.022.139
<b>Totale</b>	<b>6.170.856</b>	<b>14.022.402</b>

La voce “Cassa e disponibilità liquide” è determinata dalla liquidità del Gruppo.

Il fair value della voce “Credito” risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da crediti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value al 30 giugno 2022.

Si evidenzia che il saldo della “Cassa e delle disponibilità liquide” riportato nel prospetto di riconciliazione allegato al rendiconto finanziario è costituito dalle seguenti voci:

<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>Totale 30-06-2022</b>	<b>Totale 31-12-2021</b>
Cassa e Crediti a vista verso banche	6.170.856	14.022.402
Conti correnti saldo passivo	(24.356.066)	(43.532.909)
<b>Totale</b>	<b>(18.185.210)</b>	<b>(29.510.507)</b>

Il saldo indicato nella voce conti correnti saldo attivo è esposto al netto dei margini depositati a garanzia per l'operatività svolta dalla clientela.

**Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva -Voce 30**

3.1 Composizione della voce 30 “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”

Voci/valori	Totale 30/06/2022			Totale 31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
<b>1. Titoli di debito</b>						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito						
<b>2. Titoli di capitale</b>			70.176			88.494
<b>3. Finanziamenti</b>						
<b>Totale</b>			<b>70.176</b>			<b>88.494</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce 2. “titoli di capitale” di euro 70.176 si riferisce ad un investimento azionario nella Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C., effettuato nel corso del primo semestre del 2010 da parte della Capogruppo. Tale investimento è pari a 0,3689% del capitale sociale della Banca di Credito di Cherasco e non assume su di essa alcun tipo di controllo o influenza notevole, come definiti dai principi IAS 28, IFRS 10 e IFRS 11.

Come previsto dal IFRS 9, tale investimento è rilevato al costo poiché costituito da titoli azionari non quotati ed il cui fair value non può essere determinato attendibilmente.

In data 29 aprile 2022 sono state riacquistate n° 7.100 azioni per euro 18.318.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	Totale 30-06-2022	Totale 31-12-2021
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	70.176	88.494
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>3. Finanziamenti</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>70.176</b>	<b>88.494</b>

**Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40**

## 4.1 Dettaglio della voce 40 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso banche

Composizione	Totale 30-06-2022						Totale 31-12-2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquire o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquire o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi a scadenza												
1.2 Conti correnti	14.492.305					14.492.305	9.538.918					9.538.918
1.3 Crediti per servizi Pronti contro termine												
1.4 di cui: su titoli di Stato di cui: su altri titoli di debito di cui: su titoli di capitale												
1.5 Altri finanziamenti												
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>14.492.305</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14.492.305</b>	<b>9.538.918</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.538.918</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce 1.2 “conti correnti” accoglie l’ammontare dei depositi non “a vista”, in particolare include i margini presso le banche per l’operatività sui derivati e il credito per interessi attivi maturati non ancora liquidati.

4.2 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale 30-06-2022						Totale 31-12-2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquireite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquireite o	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Crediti per servizi Pronti contro termine di cui: su titoli di Stato di cui: su altri titoli di debito di cui: su titoli di capitale	135.730					135.730	159.979					159.979
1.2												
1.3 Altri finanziamenti	8.073.538					8.073.538	13.977.908					13.977.908
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>8.209.268</b>	-	-	-	-	<b>8.209.268</b>	<b>14.137.887</b>	-	-	-	-	<b>14.137.887</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1  
L2 = Livello 2  
L3 = Livello 3

La voce 1.1. "Crediti per servizi" si riferisce principalmente ai crediti verso società finanziarie relativi all'iniziativa "fee zero" per l'operatività sui covered warrant di particolari emittenti e ai servizi per attività di marketing digitale al fine di promuovere strumenti finanziari derivati.

La voce 1.3 "Altri finanziamenti" è determinata dai margini depositati a garanzia per l'operatività svolta dalla clientela sui seguenti mercati:

- Mercato italiano - depositati presso la Cassa di Compensazione e Garanzia
- Mercato dei derivati - depositati presso Intesa Sanpaolo
- Mercato delle valute – depositati presso Lmax

All'interno di tale posta sono contenuti anche i margini e i depositi presso società finanziarie che ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario non sono considerati come cassa e disponibilità liquide.

4.3 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso clientela

Composizione		Totale 30-06-2022					Totale 31-12-2021						
		Valore di bilancio		Fair value			Valore di bilancio		Fair value				
		Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>													
1.1	Crediti per servizi Pronti contro termine												
1.2	di cui: su titoli di Stato di cui: su altri titoli di debito di cui: su titoli di capitale												
1.3	Altri finanziamenti	32.234.843	59.875			32.294.718	36.003.997	61.150				36.065.147	
<b>2. Titoli di debito</b>													
2.1	Titoli strutturati												
2.2	Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>		<b>32.234.843</b>	<b>59.875</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>32.294.718</b>	<b>36.003.997</b>	<b>61.150</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>36.065.147</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1  
L2 = Livello 2  
L3 = Livello 3

I finanziamenti alla clientela (voce 1.3) sono composti da fondi erogati dalla Capogruppo ai clienti per motivi differenti.

La parte più cospicua di essi, pari ad euro 31.805.675 è rappresentata dai "finanziamenti long" vale a dire da quei finanziamenti che la Capogruppo eroga quotidianamente ai propri clienti, per consentire gli acquisti di strumenti finanziari attraverso il versamento di un margine anziché dell'integrale controvalore dell'operazione.

A fronte di tale finanziamento Directa procede con il "blocco" dei titoli sul conto del cliente impedendogli il prelievo.

La parte residuale è articolata come segue:

- per euro 295.115 la Capogruppo ha finanziato temporaneamente i clienti per i quali al 30 giugno 2022, a seguito dell'operatività di borsa, il saldo del conto di trading risultava essere negativo, per ragioni diverse dal "finanziamento long". Tali finanziamenti sono stati rimborsati dalla clientela nei primi giorni del secondo semestre 2022.

- per euro 7.032 la Capogruppo ha temporaneamente finanziato le operazioni di borsa dei clienti che al 30 giugno 2022 risultavano scoperti per data valuta, a causa delle diverse scadenze di regolamento degli strumenti finanziari sottostanti (tipicamente si tratta di vendite su azioni con regolamento a "t+2" il cui ricavato viene utilizzato per aprire posizioni sui derivati con regolamento a "t+1").

Tali finanziamenti sono stati rimborsati dalla clientela nei primi giorni del secondo semestre 2022.

#### 4.4. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore Lordo				Rettifiche di valore complessive					Write off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito										
Finanziamenti	54.993.857			584.950		(57.441)		(525.075)		
Altre attività										
<b>Totale 30-06-22</b>	<b>54.993.857</b>			<b>584.950</b>		<b>(57.441)</b>		<b>(525.075)</b>		
<b>Totale 31-12-21</b>	<b>59.738.243</b>			<b>586.225</b>		<b>(57.441)</b>		<b>(525.075)</b>		

I finanziamenti vengono classificati anche in funzione del loro stadio di rischio:

- . stadio 1 i crediti sono classificati nel primo stadio all'atto della loro rilevazione iniziale e rimangono in tale categoria ove non si verifichi un successivo significativo aumento del rischio di credito.
- . stadio 2 in questo stadio vengono classificati i crediti che hanno fatto registrare un aumento significativo del rischio di credito ma che non vengono considerati in default.
- . stadio 3 nel terzo stadio vengono allocati i crediti in default (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti da oltre 90 gg.)

I crediti vengono cancellati per rinuncia, o per fatti estintivi che determinano, in via definitiva, una perdita di valore (transazioni ed accordi stragiudiziali di saldo e stralcio, etc.); l'importo cancellato viene iscritto a conto economico, così come vengono iscritte a conto economico le eventuali somme incassate su crediti cancellati (riprese di valore).

**Sezione 7 – Partecipazioni – Voce 70**
*7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi*

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %	Valore di bilancio	Fair value
			Impresa partecipante	Quota %			
B. Imprese sottoposte a influenza notevole  a. Centrale Trading S.r.l.	Via Segantini, 5 Trento	Via Segantini, 5 Trento	Directa S.i.m.p.A.	25%	25%	277.883	277.883
<b>Totale</b>						<b>277.883</b>	<b>277.883</b>

*7.2 Variazioni annue delle partecipazioni*

	Valore complessivo
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>256.547</b>
<b>B. Aumenti</b> B.1 Acquisti B.2 Riprese di valore B.3 Rivalutazioni B.4 Altre variazioni	23.073
<b>C. Diminuzioni</b> C.1 Vendite C.2 Rettifiche di valore C.3 Svalutazioni C.4 Altre variazioni	(1.738)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>277.883</b>

### 7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazioni	Valore di bilancio consolidato	Rapporto di partecipazione		Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo semestre
		Impresa partecipante	Quota %				
B. Imprese sottoposte ad influenza notevole							
a. Centrale Trading S.r.l.	277.883	Directa S.i.m.p.A.	25%	832.865	262.991	698.971	92.293

I valori riportati nella tabella si riferiscono ai dati del Bilancio al 30/06/2022 delle società partecipate redatti sulla base dei principi contabili nazionali. Le analisi svolte su tali dati, al fine d'identificare eventuali differenze in relazione dell'applicazione dei principi contabili internazionali non hanno fatto emergere aggiustamenti significativi da apportare ai valori determinati sulla base dei principi contabili nazionali.

### 7.4 Partecipazioni significative: informazioni su dividendi percepiti

Nel corso del primo semestre 2022 non si sono percepiti dividendi.

### 7.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

Non applicabile.

### 7.6 Valutazioni e assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole.

Sulla base della percentuale delle quote di possesso nelle società partecipate si ritiene di detenere un'influenza notevole.

### 7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Non applicabile.

### 7.8 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Non applicabile.

### 7.9 Restrizioni significative

Non applicabile.

### 7.10 Altre informazioni

Nulla da segnalare.

## Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

### 8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 30-06-2022	Totale 31-12-2021
<b>1. Attività di proprietà</b>		
a) terreni		
b) fabbricati	1.779.038	1.834.552
c) mobili	1.647	1.992
d) impianti elettronici		
e) altre	248.669	268.538
<b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>		
a) terreni		
b) fabbricati	32.969	39.790
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	149.996	146.649
<b>Totale</b>	<b>2.212.318</b>	<b>2.291.520</b>

La voce 1 b) di circa 1,7 milioni di euro si riferisce al valore dell'immobile di proprietà della Capogruppo che è stato iscritto in conformità ai principi contabili di riferimento come attività di proprietà.

Si indicano di seguito le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni:

- Fabbricati 3%;
- Mobili 24%;
- Altre attività: in questa voce sono compresi "macchine elettroniche", "sistema informativo" e "telefoni cellulari" ammortizzati al 40%, autovettura ammortizzata al 50% e "impianti", "immobilizzazioni minori" e "macchinari e apparecchiature" ammortizzati al 30%.

L'applicazione del principio IFRS 16 ha determinato nel corso del precedente esercizio un incremento delle attività materiali come segue:

La voce 2 b) comprende il valore dei beni locati al netto della quota di ammortamento.

La voce 2 e) è costituita dal valore dell'autovettura aziendale al netto della quota di ammortamento.

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>		<b>3.731.599</b>	<b>513.761</b>		<b>6.753.795</b>	<b>10.999.154</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(1.897.047)	(511.769)		(6.298.818)	(8.707.634)
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>		<b>1.834.552</b>	<b>1.992</b>		<b>454.977</b>	<b>2.291.520</b>
<b>B. Aumenti:</b>						
B.1 Acquisti					98.580	98.580
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni:</b>						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		(55.514)	(345)		(121.923)	(177.782)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali nette</b>		<b>1.779.038</b>	<b>1.647</b>		<b>431.634</b>	<b>2.212.318</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette		1.952.561	512.114		6.395.426	8.860.101
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>		<b>3.731.599</b>	<b>513.761</b>		<b>6.827.060</b>	<b>11.072.419</b>
E. Valutazione al costo		-	-		-	-

L'incremento delle immobilizzazioni di euro 98.580 si riferisce al sistema informativo per euro 64.468, ai telefoni cellulari per euro 12.233, autovetture in locazione per euro 21.841 e immobilizzazioni di valore inferiore a 516,46 euro per euro 38.

## Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

### 9.1 Composizione delle "Attività immateriali"

	Totale 30-06-2022		Totale 31-12-2021	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 generate internamente	2.667.979		2.836.447	
2.2 altre	97.600		97.600	
<b>Totale</b>	<b>2.765.579</b>	-	<b>2.934.047</b>	-

L'importo della voce 2.1 di euro 2.667.979 è principalmente rappresentato dalle spese per lo sviluppo di software della Capogruppo, al netto dei relativi ammortamenti.

L'aliquota di ammortamento applicata è il 20% in considerazione di una stima di vita dei beni valutata in cinque anni.

Il valore contabile lordo ad inizio esercizio ammontava ad euro 30.035.352 e al 30 giugno 2022 ad euro 30.536.396, il fondo ammortamento ad inizio esercizio ammontava ad euro 27.101.305 e al 30 giugno 2022 ad euro 27.770.817.

La voce 2.2 si riferisce all'acquisto di una piattaforma per fini della digitalizzazione del processo di sottoscrizione contrattuale.

## 9.2 Attività immateriali: variazioni annue

		<b>Totale</b>
<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>2.934.047</b>
<b>B.</b>	<b>Aumenti</b>	
	B.1 Acquisti	501.044
	B.2 Riprese di valore	
	B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	
	- a patrimonio netto	
	- a conto economico	
	B.4 Altre variazioni	
<b>C.</b>	<b>Diminuzioni</b>	
	C.1 Vendite	
	C.2 Ammortamenti	(669.512)
	C.3 Rettifiche di valore:	
	- a patrimonio netto	
	- a conto economico	
	C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	
	- a patrimonio netto	
	- a conto economico	
	C.5 Altre variazioni	
<b>D.</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>2.765.579</b>

**Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo**

## 10.1 Composizione delle "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	<b>Ires</b>	<b>Irap</b>	<b>Totale</b>
Imposte correnti	604.272	-	604.272
Imposte anticipate			
<b>Totale</b>	<b>604.272</b>	<b>-</b>	<b>604.272</b>

Le attività fiscali derivanti da Ires sono espone nelle "Altre Attività" nell'ambito del Consolidato fiscale che decorre dall'anno 2010, fatta eccezione per un importo di 604.272 euro derivante dal credito residuo ceduto dalla Futuro s.r.l. al Gruppo ed utilizzato in compensazione da quest'ultima nel corso del 2022.

Il valore delle attività fiscali correnti e anticipate negli schemi di bilancio viene esposto al netto delle passività fiscali correnti e differite.

### 10.2 Composizione delle "Passività fiscali: correnti e differite"

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	-	74.931	74.931
Imposte differite	37.240	2.341	39.581
<b>Totale</b>	<b>37.240</b>	<b>77.272</b>	<b>114.512</b>

Le passività fiscali differite sono esposte al netto delle attività fiscali anticipate.

Il dettaglio delle attività e passività fiscali anticipate e differite, il cui saldo è sopra riportato viene esposto nelle tabelle che seguono.

### 10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 30-06-2022	Totale 31-12-2021
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>40.535</b>	<b>66.322</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	-	(25.787)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011		
b) altre		
<b>4. Importo finale</b>	<b>40.535</b>	<b>40.535</b>

*10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

	<b>Totale 30-06-2022</b>	<b>Totale 31-12-2021</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>127.221</b>	<b>139.651</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	-	19.740
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	-	(32.170)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>127.221</b>	<b>127.221</b>

*10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

	<b>Totale 30-06-2022</b>	<b>Totale 31-12-2021</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>		<b>73.192</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	24.092
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili	(50.177)	-
d) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>47.107</b>	<b>97.284</b>

## Sezione 12 – Altre attività - Voce 120

### 12.1 Composizione delle "Altre attività"

	<b>Totale 30-06-2022</b>	<b>Totale 31-12-2021</b>
1. Note di credito da ricevere	6.710	687
2. Anticipi a fornitori	9.901	11.941
3. Crediti diversi	9.202.541	12.875.255
<b>Totale</b>	<b>9.219.152</b>	<b>12.887.884</b>

La voce 3. "Crediti diversi" è composta principalmente da euro 1.965.344 versati come acconto a titolo d'imposta di bollo per il portafoglio titoli dei clienti della Capogruppo e da euro 6.609.778 come imposta sostitutiva sui redditi diversi di natura finanziaria (capital gain) in regime del risparmio amministrato versato nella misura del 100% dell'ammontare complessivo dei versamenti dovuti nei primi 11 mesi del medesimo anno.

La voce è altresì composta da euro 497.101 dai risconti attivi su manutenzione hardware e software, servizi informativi, servizi di rete.

Euro 72.660, si riferiscono al credito vantato dalla Capogruppo nei confronti della Futuro Srl per adesione al consolidato fiscale nazionale.

## PASSIVO

### Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

#### 1.1 Composizione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: “Debiti”

Voci	Totale 30-06-2022			Totale 31-12-2021		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1. Pronti contro termine						
- di cui: su titoli di Stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale						
1.2. Finanziamenti			13.703.209			15.566.209
2. Debiti per leasing						
3. Altri debiti	27.024.856	203.479		43.841.413	208.876	
<b>Totale</b>	<b>27.024.856</b>	<b>203.479</b>	<b>13.703.209</b>	<b>43.841.413</b>	<b>208.876</b>	<b>15.566.209</b>
<i>Fair value – livello 1</i>						
<i>Fair value – livello 2</i>						
<i>Fair value – livello 3</i>	<b>27.024.856</b>	<b>203.479</b>	<b>13.703.209</b>	<b>43.841.413</b>	<b>208.876</b>	<b>15.566.209</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>27.024.856</b>	<b>203.479</b>	<b>13.703.209</b>	<b>43.841.413</b>	<b>208.876</b>	<b>15.566.209</b>

Il fair value della voce “Debiti” risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da debiti con scadenza a breve, il valore di bilancio semestrale possa rappresentare il fair value al 30 giugno 2022.

Specularmente a quanto già fatto per i finanziamenti iscritti nell'apposita sezione dei crediti, si è deciso di inserire fra i debiti, nel passivo dello stato patrimoniale, i margini trattenuti ai clienti per attività sui futures che alla data del 30 giugno 2022 ammontavano ad euro 13.682.820.

I debiti verso le Banche pari a euro 24.594.856 sorgono principalmente attingendo alle linee di fido attualmente disponibili per la Capogruppo che hanno i seguenti tetti massimi:

Banca Monte dei Paschi di Siena euro 2.500.000, Cassa Centrale Banca euro 2.500.000, Banca Alpi Marittime euro 5.000.000, Banco Azzoaglio \$ 3.000.000, Banca Carige \$ 3.000.000, Banca Cambiano euro 30.000.000 comprensivi del rateo interessi.

1.2 Composizione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": "Titoli in circolazione"

Passività	Totale 30-06-2022				Totale 31-12-2021			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Titoli								
- obbligazioni								
- strutturate								
- altre	3.030.247		3.030.247		3.090.740		3.090.740	
- altri titoli								
- strutturati								
- altri								
<b>Totale</b>	<b>3.030.247</b>	-	<b>3.030.247</b>	-	<b>3.090.740</b>	-	<b>3.090.740</b>	-

**Legenda**

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

1.3 Debiti e titoli subordinati

La voce 10b ammonta ad euro 3.030.247 e si riferisce al prestito obbligazionario subordinato emesso alla pari il 31 marzo 2019 per euro 3.000.000 comprensivo del rateo di interessi maturati.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (31 marzo 2025).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

Il riacquisto del prestito può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione di Directa, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

**Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60**

Si veda quanto riportato nella sezione 10 dell'attivo.

## Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

### 8.1 Composizione delle "Altre passività"

	<b>Totale 30-06-2022</b>	<b>Totale 31-12-2021</b>
Fornitori	361.646	336.985
Fatture da ricevere	1.100.537	1.010.768
Debiti verso personale	490.165	836.159
Debiti verso enti previdenziali	361.545	422.601
Debiti verso Erario (diversi da quelli imputati alla voce 60)	208.246	190.198
Debiti diversi	48.514	36.942
<b>Totale</b>	<b>2.570.653</b>	<b>2.833.653</b>

La voce Fornitori è composta principalmente da fatture che sono state pagate nei mesi successivi al primo semestre 2022.

## Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

### 9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	<b>Totale 30-06-2022</b>	<b>Totale 31-12-2021</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.683.225</b>	<b>1.574.885</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B1. Accantonamento dell'esercizio	103.990	217.886
B2. Altre variazioni in aumento	-	86.494
<b>C. Diminuzioni</b>		
C1. Liquidazioni effettuate	(53.910)	(143.040)
C2. Altre variazioni in diminuzione	(161.573)	(53.000)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.571.732</b>	<b>1.683.225</b>

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore determinato con metodologia attuariale i cui criteri sono stati riportati nella parte A della nota integrativa.

## Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100

### 10.1 Composizione dei “Fondi per rischi e oneri”

Voci/Valori	Totale 30-06-2022	Totale 31-12-2021
1. Impegni e garanzie rilasciate		
2. Fondi di quiescenza aziendali		
3. Altri fondi per rischi ed oneri		
3.1 controversie legali e fiscali		
3.2 oneri per il personale	84.044	57.783
3.3 altri	-	30.000
<b>Totale</b>	<b>84.044</b>	<b>87.783</b>

### 10.2 “Fondi di quiescenza aziendale” e “Altri fondi per rischi e oneri”: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi e oneri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>87.783</b>	<b>87.783</b>
<b>B. Aumenti</b>			
B.1 Accantonamento dell'esercizio		26.261	<b>26.261</b>
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo			
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
B.4 Altre variazioni			
<b>C. Diminuzioni</b>			
C.1 Utilizzo nell'esercizio		(30.000)	<b>(30.000)</b>
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
C.3 Altre variazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>84.044</b>	<b>84.044</b>

## Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160

### 11.1 Composizione del “Capitale”

Tipologie		Importo
1.	Capitale	
1.1	Azioni ordinarie	6.600.000
1.2	Altre azioni	

Nel mese di novembre 2021 è stato avviato il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e a tal fine l'Assemblea dei Soci della Capogruppo, in data 8 novembre 2021, ha approvato il progetto di quotazione e un aumento del capitale sociale finalizzato a consentire l'ingresso nella compagine dei soci di nuovi investitori, così raccogliendo risorse finanziarie aggiuntive da destinare allo sviluppo di un ramo d'azienda per l'offerta alla clientela accanto ai servizi tradizionali di trading online, anche di servizi di consulenza e gestione dei propri patrimoni.

Il collocamento funzionale alla raccolta del nuovo capitale e alla creazione del flottante necessario alla quotazione è stato diretto verso investitori istituzionali e, quali investitori retail, in via riservata verso i clienti di Directa Sim.

Il capitale sociale a fine esercizio 2021 è aumentato di euro 600.000. Esso è interamente sottoscritto e versato. Al 30/06/2022 è pari ad euro 6.600.000 ed è composto da n. 16.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,40 cadauna.

### Risultato per azione

Ai sensi dello IAS 33 si fornisce di seguito il risultato per azione di base:

	30-06-2022	31-12-2021
Risultato netto della Capogruppo	3.745.432	5.161.212
Numero di azioni in circolazione a inizio esercizio	16.500.000	15.000.000
Azioni nuova emissione 22/12/2021	-	1.500.000
Media ponderata azioni	16.500.000	15.032.877
Risultato per azione di base	0,23	0,34

	Numero di azioni	Proventi lordi
Azionisti venditori	750.000	
Azioni di nuova emissione	1.500.000	4.500.000
Totale Azioni IPO	2.250.000	

### 11.4 Composizione dei “Sovraprezzi di emissione”

Il sovrapprezzo di emissione è emerso nel mese di dicembre 2021, nell'ambito dell'operazione di IPO sul mercato Euronext Growth Milan.

Il sovrapprezzo di emissione ammonta a euro 3.900.000, corrispondente a euro 2,60 per azione corrisposto in occasione dell'IPO in cui sono state emesse 1.500.000 nuove azioni.

#### 11.5 Composizione e variazioni della voce 150 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre Riserve	Totale
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>958.350</b>	<b>9.688.822</b>	<b>476.672</b>	<b>11.123.843</b>
<b>B. Aumenti</b>				
B.1 Attribuzioni di utili	258.061	2.477.705		2.735.765
B.2 Altre variazioni			22.693	22.693
<b>C. Diminuzioni</b>				
C.1 Utilizzi				
- distribuzione		(2.475.000)		
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.216.411</b>	<b>9.691.527</b>	<b>499.365</b>	<b>13.882.301</b>

#### Altre informazioni

##### 3. Operazioni di prestito titoli

L'attività di prestito titoli è funzionale alla attività di trading svolta dai clienti che operano sul mercato azionario con l'utilizzo del margine. A fronte di ogni operazione fatta dalla clientela di "vendita allo scoperto" la Capogruppo procede con un prestito di titoli al cliente per consentirne il regolamento sui mercati.

Il prestito si chiude quando il cliente effettua il movimento di segno opposto, restituendo i titoli dopo averli riacquistati sul mercato.

A fronte di ogni operazione di prestito al cliente la SIM riceve un "collateral" pari al valore dei titoli più un margine di garanzia.

Alla data del 30/06/2022 il controvalore dei titoli dati a prestito alla clientela ammontava ad euro 5.370.612.

L'approvvigionamento dei titoli dati in prestito ai clienti avviene con operazioni di prestito di segno opposto da parte dei clienti che si sono resi disponibili a prestare.

Le operazioni di prestito dalla clientela a Directa si perfezionano dietro il mero pagamento di un tasso di interesse da parte di Directa al cliente.

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### Sezione 1 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 10

#### 1.1 Composizione del "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci / Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negozi- azione	Minusvalenze	Perdite da negozi- azione	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>					
1.1 Titoli di debito		1		(968)	(967)
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR		2.219		(313)	1.907
1.3 Altre attività					-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>					
2.1 Titoli di debito					-
2.2 Debiti					-
2.3 Altre passività					-
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>					83.497
<b>4. Derivati finanziari</b>					
4.1 su titoli di debito e tassi d'interesse					-
4.2 su titoli di capitale e indici azionari					-
4.3 su valute e oro					(2.592)
4.4 altri					-
<b>5. Derivati su crediti</b>					-
Di cui: coperture naturali connesse con la fair value option					
<b>Totale</b>	-	<b>2.220</b>	-	<b>(1.280)</b>	<b>81.845</b>

Il punto 3 "Attività e passività finanziarie: differenze di cambio" riporta il risultato netto delle posizioni in valute straniere detenute nel corso del primo semestre 2022. Esso è pari ad euro 83.497 e rappresenta l'utile netto realizzato durante il semestre.

Il punto 4 "Derivati finanziari su valute" indica una perdita di euro 2.592 principalmente generata da operazioni effettuate dalla clientela su LMax della cui minusvalenza la Sim si è fatta carico per il tramite del conto errori.

## Sezione 5 – Commissioni – Voce 50 e 60

### 5.1 Composizione delle "Commissioni attive"

Dettaglio	30-06-2022	30-06-2021
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	7.585.349	5.750.775
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli	152.402	72.582
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- gestioni collettive		
- prodotti assicurativi		
- altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini	2.671.656	4.343.191
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Gestione di sistemi organizzati di negoziazione		
10. Custodia e amministrazione		
11. Negoziazione di valute		
12. Altri servizi	446.216	338.914
<b>Totale</b>	<b>10.855.624</b>	<b>10.505.463</b>

La voce "Esecuzione di ordini per conto dei clienti" ha avuto un incremento di circa il 32% grazie ad una maggiore operatività da parte della clientela sul mercato dei derivati nonché all'aumento strutturale e significativo del numero di clienti.

La voce "Ricezione e trasmissione ordini" segna un calo fortemente legato alla operatività sui mercati Usa.

La voce "Altri servizi" comprende i servizi connessi alle attività di negoziazione per conto terzi, collocamento e raccolta ordini svolte dalla Capogruppo, quali commissioni per servizi aggiuntivi, fornitura di quotazioni in real time, concessione d'uso d'applicazioni software per il trading, invio di allarmi sms, commissioni per apertura prestito titoli e diritti fissi della Monte Titoli.

## 5.2 Composizione delle "Commissioni passive"

Dettaglio	30-06-2022	30-06-2021
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	1.742.421	1.326.248
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
° gestioni di portafogli		
° altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Raccolta ordini	844.794	1.419.634
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	410.502	451.296
<b>Totale</b>	<b>2.997.717</b>	<b>3.197.178</b>

Le voci relative alle commissioni passive replicano i trend fatti segnare dalle commissioni attive essendo in funzione del numero di ordini eseguiti.

La voce "Altri servizi" è composta principalmente dalle commissioni retrocesse dalla Capogruppo a fornitori per servizi di consulenza prestati alle Banche convenzionate e utilizzo di Visual Trader concesso dalla società Traderlink S.r.l.

## Sezione 6 - Interessi - Voci 70 e 80

### 6.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	30-06-2022	30-06-2021
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair valute					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche				4.074.185	4.818.881
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela				1.483.831	1.775.533
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>5.558.016</b>	<b>6.594.414</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

La voce "Crediti verso la clientela" si compone principalmente degli interessi attivi per attività di prestito titoli per euro 286.897 ed interessi attivi per finanziamento long overnight per euro 803.710.

La voce "Crediti verso banche" si compone degli interessi attivi ricevuti dalle banche sulle disponibilità liquide esistenti nei conti propri e nei conti terzi durante il primo semestre 2022.

#### 6.4 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci / Forme tecniche	Pronti contro termine	Altri Finanziamenti	Titoli	Altre operazioni	30-06-2022	30-06-2021
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Verso banche		152.283			152.283	113.110
1.2 Verso società finanziarie		353.825			353.825	638.220
1.3 Verso clientela		529.891			529.891	558.260
1.4 Titoli in circolazione			59.507		59.507	130.915
2. Passività finanziarie di negoziamento						
3. Passività finanziarie designate al fair value						
4. Altre passività						3
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie						
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1.035.998</b>	<b>59.507</b>		<b>1.095.505</b>	<b>1.440.508</b>

La diminuzione degli interessi riconosciuti alla clientela è proporzionale alla minore liquidità che i clienti istituzionali hanno depositato presso la società durante il primo semestre 2022.

## Sezione 7 – Dividendi e proventi simili – Voce 90

### 7.1 Composizione dei “Dividendi e proventi simili”

Voci/Proventi	30-06-2022		30-06-2021	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
D. Partecipazioni	-		133.395	
<b>Totale</b>	-	-	<b>133.395</b>	-

## Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 120

### 8.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore						Riprese di valore				30-06 2022	30-06-2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
1. Titoli di debito												
2. Finanziamenti			(133)								(133)	(13.728)
<b>Totale</b>			<b>(133)</b>								<b>(133)</b>	<b>(13.728)</b>

Nel primo semestre 2022 la Capogruppo procede ad iscrivere un Write-off di euro 133 riducendo l'esposizione lorda di un'attività finanziaria poiché non ha aspettative ragionevoli di recuperare, in tutto o in parte, l'attività medesima.

## Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 140

### 9.1 Composizione delle "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 30-06-2022	Totale 30-06-2021
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	1.750.054	1.463.362
b) oneri sociali	490.077	420.871
c) indennità di fine rapporto	3.486	370
d) spese previdenziali	40.543	45.573
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	97.933	87.798
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	34.230	20.481
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	707	14.865
2. Altro personale in attività	160.240	152.544
3. Amministratori e sindaci	571.347	372.699
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
<b>Totale</b>	<b>3.148.618</b>	<b>2.578.562</b>

### 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	Media
Personale dipendente	74
Altro personale in attività	4
Amministratori	5
Sindaci	3

I contratti con il personale si suddividono in quattro categorie:

- contratto dipendente a tempo indeterminato

(l'ammontare del costo è indicato nella tabella 9.1 voce 1.a) "Salari e stipendi")

- contratto tirocinante

- contratto collaborazione a progetto

Il costo sostenuto per le altre tipologie sopra indicate è riportato nella tabella 9.1 voce 2 "Altro personale in attività"

### 9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

	<b>Totale 30-06-2022</b>	<b>Totale 30-06-2021</b>
1. Spese per prestazioni di servizi	3.078.179	3.020.202
2. Pubblicità e marketing	380.132	126.620
3. Spese di locazione	9.814	6.743
4. Spese per assistenza e manutenzione	53.910	53.777
5. Imposte e tasse indirette	148.154	232.080
6. Altre spese amministrative	140.292	85.599
<b>Totale</b>	<b>3.810.480</b>	<b>3.525.019</b>

La voce 1. "Spese per prestazioni di servizi" si compone per la maggior parte dalle spese di consulenza software per euro 253.741, fornitura in tempo reale delle quotazioni di mercato per euro 120.000, servizi di custodia titoli per euro 218.830, servizi di accesso ai mercati italiani per euro 359.249 ed esteri per euro 154.136, consulenze notarili, fiscali, legali ed amministrative per euro 124.602, servizi informativi per euro 177.107, spese postali e trasporti per euro 2.611, spese di telefonia e connessioni internet per euro 24.948, licenza d'uso di applicazioni per euro 104.518, consulenze varie e mediazioni per euro 967.561.

La voce 2. "Pubblicità e marketing" di euro 380.132 è da attribuire alle spese sostenute per inserzioni pubblicitarie e per organizzazione e partecipazione ad eventi.

Nella voce 3. Spese di locazione, sono stati inseriti i canoni passivi per locazione immobili ed autovetture, in linea con l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

La voce 6. "Altre spese amministrative" si riferisce principalmente a spese per viaggi e trasferte per euro 37.753, cancelleria e stampati per euro 3.351 e spese bancarie per euro 63.536.

## Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

### 10.1 Composizione degli "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

	<b>30-06-2022</b>	<b>30-06-2021</b>
Accantonamento rischi incentivi personale rilevante	26.261	-
<b>Totale</b>	<b>26.261</b>	<b>-</b>

## Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 160

### 11.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a-b+c)
1. Ad uso funzionale				
- Di proprietà	152.467			152.467
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	6.821			6.821
2. Detenute a scopo di investimento				
- Di proprietà				
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
<b>Totale</b>	<b>159.288</b>	-	-	<b>159.288</b>

## Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 170

### 12.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a-b+c)
<b>1. Attività immateriali diverse dall'avviamento</b>				
1.1 Di proprietà				
- generate internamente	581.672			581.672
- altre	87.840			87.840
1.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
<b>Totale</b>	<b>669.512</b>	-	-	<b>669.512</b>

**Sezione 13 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180**
*13.1 Composizione degli "Altri proventi e oneri di gestione"*

	<b>30-06-2022</b>	<b>30-06-2021</b>
1. Proventi straordinari	18.154	16.484
2. Altri proventi	76.374	23.715
3. Arrotondamenti attivi, abbuoni, sconti	2.100	1.576
4. Proventi su adeguamento-pagamento fatture in valute diverse da euro	-	-
5. Attività commerciali svolte da Directa Service	31.016	36.627
6. Oneri straordinari	(4.727)	(29.756)
7. Rimborsi ai clienti	(16.656)	(1.127)
8. Contributo a Consob	(45.074)	(26.419)
9. Contributo al Fondo Nazionale di Garanzia	(1.141)	(1.141)
10. Oneri su adeguamento-pagamento fatture in valute diverse da euro	(201)	-
11. Rimborsi assicurativi	-	-
12. Risultato netto attività specialist	(2.086)	-
13. Risultato netto attività PFOD	9.466	-
<b>Totale</b>	<b>67.226</b>	<b>19.958</b>

Gli oneri e i proventi straordinari si riferiscono a fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti.

La voce altri proventi è composta principalmente da contributi ricevuti per servizi di marketing.

## Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 200

### 14.1 Composizione degli "Utili (Perdite) delle partecipazioni"

Voci	Totale 30-06-2022	Totale 30-06-2021
<b>1. Proventi</b>		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore	23.073	44.765
1.4 Altri proventi		
<b>2. Oneri</b>		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione	-	(6.651)
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
<b>Risultato netto</b>	<b>23.073</b>	<b>38.115</b>

La voce 2.2 "Perdite da cessione" si riferisce all'adeguamento del cambio EUR/CZK al 31/12/2021 per la vendita della partecipazione in Directa Czech.

## Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 230

### 17.1 Composizione degli "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"

Voci	Totale 30-06-2022	Totale 30-06-2021
<b>1. Immobili</b>		
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
<b>2. Altre attività</b>		
2.1 Utili da cessione	-	164
2.2 Perdite da cessione		
<b>Risultato netto</b>	<b>-</b>	<b>164</b>

## Sezione 18 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250

### 18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	<b>Totale 30-06-2022</b>	<b>Totale 30-06-2021</b>
1. Imposte correnti	1.432.838	(1.667.013)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	(500.000)	
4. Variazione delle imposte anticipate	-	-
5. Variazione delle imposte differite		
<b>Imposte di competenza del semestre</b>	<b>932.838</b>	<b>(1.667.013)</b>

### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

<b>Poste di bilancio / variazioni</b>	<b>primo semestre 2022</b>	
	<b>Imponibile/aliquota</b>	<b>Imposta</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>		
Utile / perdita ante imposte	4.678.270	
Onere fiscale effettivo		
- Ires	23,82%	(1.114.428)
- Irap	6,81%	(318.410)
- Totale Ires+Irap	30,63%	(1.432.838)
<b>Onere fiscale teorico</b>		
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite	(34.820)	(8.357)
- Ires teorica	24,00%	(1.122.785)
Spese per il personale e collaboratori	2.936.250	
Base imponibile Irap teorica	7.614.520	
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite		
+ impatto poste non rilevanti ai fini Irap	(1.898.003)	(105.719)
- Irap teorica	5,57%	(424.129)

La differenza tra le imposte teoriche e le imposte effettive è dovuta agli oneri in deducibili che vanno ad aumentare la base imponibile.

Il tax rate effettivo è sensibilmente influenzato dalla diversa base imponibile IRAP.

Le principali variazioni si riferiscono ad oneri eccedenti la quota deducibile o parzialmente deducibili.

L'art.87 del TUIR sancisce che per i soggetti IAS valgono i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione di Bilancio previsti dai principi medesimi.

#### ATTIVITA' E PASSIVITA' PER CASSA – QUOTA CAPITALE

La suddivisione delle attività e passività per cassa nella loro distribuzione temporale per durata residua viene riportata secondo le modalità ed i criteri illustrati nelle istruzioni di vigilanza.

#### OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”

Le operazioni di copertura sui cambi euro/dollaro di cui si è dato ampio conto in precedenza vengono riportate nella relativa tabella di suddivisione attività e passività riportata di seguito.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: EURO

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>	<b>58.202.807</b>										<b>70.176</b>
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito	32.294.718										
A.3 Finanziamenti	25.908.090										
A.4 Altre attività											70.176
<b>Passività per cassa</b>	<b>(38.046.518)</b>										
B.1 Debiti verso:											
- Banche	(21.709.830)										
- Società finanziarie	(17.733)										
- Clientela	(16.133.209)										
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività	(185.745)										
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Dollari Usa

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>	<b>2.603.810</b>										
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti											
A.4 Altre attività	2.603.810										
<b>Passività per cassa</b>	<b>(2.885.026)</b>										
B.1 Debiti verso											
- Banche											
- Società finanziarie											
- Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività	(2.885.026)										
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											



## SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Nel primo semestre 2022 sono stati corrisposti i seguenti compensi:

- ad amministratori: euro 512.475
- a sindaci: euro 27.527
- a dirigenti: euro 335.790

### 5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La Società non ha rilasciato crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci.

### 5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Sulla base delle indicazioni previste dallo IAS 24, il Gruppo ha provveduto ad individuare le persone fisiche e giuridiche che sono parti correlate.

Sono riportati di seguito i rapporti patrimoniali ed economici instaurati con tali soggetti.

Denominazione	30-06-2022					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
<b>1. Impresa controllante</b>						
Futuro S.r.l.	72.660	-	-	-	-	-
<b>2. dirigenti con responsabilità strategiche</b>						
Amministratori – Sindaci - Dirigenti	2.350.413	726.576	-	-	875.792	31.190
<b>3. Altre parti correlate</b>						
Centrale Trading S.r.l.	-	57.796	-	-	139.346	-
Studio Segre	-	72.834	-	-	87.756	-
<b>Totale</b>	<b>2.423.073</b>	<b>857.206</b>	-	-	<b>1.102.894</b>	<b>31.190</b>

La Capogruppo è direttamente controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile dalla Futuro S.r.l.

## **SEZIONE 6 – INFORMAZIONI SULLE ENTITA' STRUTTURATE**

L'informativa richiesta dalla normativa non viene esposta in quanto il Gruppo non possiede entità strutturate non consolidate di cui all'IFRS 12 paragrafi 24-31 e B21-B26.

## **SEZIONE 7 – INFORMATIVA SUL LEASING**

### *7.1 Informazioni di natura qualitativa*

L'applicazione del principio contabile IFRS 16 in Directa ha riguardato principalmente contratti di locazione immobili e autovetture.

Nell'adottare l'IFRS 16, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per le sopra citate classi di attività.

Parimenti, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di *lease* non supera il valore di euro 5.000 quando nuovo). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria per il *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti nella voce "altri costi" del conto economico.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, la Capogruppo si è avvalsa dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Utilizzo di un unico tasso di attualizzazione per i *lease* con caratteristiche ragionevolmente simili;
- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come short term lease.

Per tali contratti i canoni di lease sono iscritti a conto economico su base lineare;

- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;

Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del lease term.

### *7.2 Informazioni di natura quantitativa*

Per le informazioni quantitative si rimanda a quanto indicato nella Parte A – Politiche contabili.

Le informazioni sugli interessi passivi sui debiti per leasing e gli altri oneri connessi con i diritti d'uso acquisiti con il leasing sono riportate nella Parte C. Conto economico.

## **SEZIONE 8 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**

### *8.1 Numero medio dei promotori finanziari*

Il Gruppo si avvale di un promotore finanziario.

### *8.2 Altro*

Il numero medio dei dipendenti per categoria nel semestre 2022 è il seguente:

- a) dirigenti: 3
- b) quadri direttivi: 10
- c) restante personale: 61

Il Gruppo, inoltre si avvale dell'operato diretto degli Amministratori per gli adempimenti correnti.

Tutte le informazioni relative ai controlli prudenziali ed ai requisiti di capitale minimo sono state illustrate alla Banca d'Italia con una relazione redatta secondo gli schemi previsti dalla normativa.

Gli obblighi di informativa verso il pubblico si completeranno entro 30 giorni dalla data di approvazione del Bilancio con la pubblicazione sul sito internet [www.directa.it](http://www.directa.it) delle tavole riassuntive dei principali fattori di rischio cui è sottoposta la Capogruppo.

(Rif. Regolamento Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le Sim del 24/10/2007 titolo 3 capitolo 1).

### *8.3 Altre garanzie*

Le operazioni "long" sono garantite tramite blocco sui titoli acquistati ed impossibilità di prelievo da parte del cliente mentre le operazioni "short" sono garantite tramite il collateral rappresentato dal controvalore delle vendite su strumenti finanziari cui si aggiunge un margine di garanzia.